



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "F.LLI COSTA AZARA"

Liceo Scientifico/I.P.S.A.S.R. Sorgono - ITAFM Aritzo - ITI Tonara - IPSEOA Desulo
Corso IV Novembre 114 – 08038 - **SORGONO** - tel. 0784621001 fax 0784621136
C. Mec. **NUIS01200G** - C.F. **81002630911** - P. iva **01106990912**
e-mail: nuis01200g@istruzione.it; PEC nuis01200g@pec.istruzione.it
<http://www.iiscostaazarasorgono.it/>

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17 c.1 D. Lgs. N. 62/2017 – – art. 6 O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019)

5C

LICEO SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

INDICE

Indice	2
I. Descrizione del contesto generale	4
I.1. Il contesto territoriale	4
I.2. Presentazione dell'istituto	4
I.3. Finalità educative dell'istituto	4
I.4. Il Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo	5
I.5. Risultati di apprendimento a conclusione del percorso	7
I.5.1. Area metodologica	7
I.5.2. Area logico-argomentativa	7
I.5.3. Area linguistica e comunicativa	7
I.5.4. Area storico-umanistica	7
I.5.5. Area scientifica, matematica e tecnologica	8
II. Informazioni sul curriculum	9
II.1. Quadro orario	9
III. Descrizione situazione classe	10
III.1. Storia della classe	10
III.2. Composizione della classe: studentesse e studenti	10
III.3. Continuità docenti	11
III.4. Docenti commissari interni	12
IV. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.)	13
IV.1. Attività programmate dall'istituto per il triennio	13
IV.2. Progetto di P.C.T.O.	14
IV.3. Enti e associazioni coinvolti	15
IV.4. PCTO svolti dalla classe A.S. 2020/21 (Terza)	15
IV.5. PCTO svolti dalla classe A.S. 2021/22 (Quarta)	16
IV.6. PCTO svolti dalla classe A.S. 2022/23 (Quinta)	16
IV.7. Risultati attesi dei percorsi	16
IV.8. Risultati raggiunti	18
V. Attività e Progetti	19
V.1. Progetti	19
V.2. Attività	21
V.2.1. Attività di Orientamento	21
V.3. Percorsi interdisciplinari programmati nel corso dell'anno scolastico	21

V.4. Attività, percorsi e progetti attinenti all’Educazione Civica	27
V.5. Attività di recupero	27
V.6. Rapporti scuola-famiglia	30
VI. Valutazione degli apprendimenti	31
VI.1 Criteri di valutazione	31
VI.2. Griglia di valutazione del comportamento	33
VI.3. Criteri di valutazione	35
VI.4. Metodologie e strategie didattiche	36
VI.5. Metodi	36
VI.6. Mezzi, strumenti e sussidi utilizzati	36
VII. Valutazione degli apprendimenti	39
VII.1. Criteri di ammissione all’Esame di Stato	39
VII.2. Criteri adottati dalla scuola per l’attribuzione dei crediti	39
VII.2.1. Deroghe limite assenze	39
VII.2.2. Attribuzione del credito scolastico	40
VII.2.3. Tabella A. Attribuzione credito scolastico	40
VII.3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D’ESAME	41
VII.3.1. Griglia di Valutazione per l’Attribuzione dei Punteggi della I Prova	41
VII.3.2. Griglia di Valutazione per l’Attribuzione dei Punteggi della II Prova	44
VIII. Schede informative sul lavoro svolto nelle singole discipline	48
VIII.1. Programma svolto di <i>Matematica</i>	48
VIII.2. Programma svolto di <i>Fisica</i>	50
VIII.3. Programma svolto di <i>Storia</i>	53
VIII.4. Programma svolto di <i>Filosofia</i>	54
VIII.5. Programma svolto di <i>Lingua e Letteratura Latina</i>	56
VIII.6. Programma svolto di <i>Lingua e Civiltà Inglese</i>	61
VIII.7. Programma svolto di <i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	67
VIII.8. Programma svolto di <i>Religione Cattolica</i>	74
VIII.9. Programma Svolto di <i>Scienze motorie e sportive</i>	77
VIII.10. Programma svolto di <i>Storia dell’Arte</i>	80
VIII.11. Programma svolto di Scienze naturali	83
IX. Simulazioni Prove dell’Esame di Stato	85

I. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

I.1. IL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto d'Istruzione Superiore "F.lli Costa Azara" ha sede nel Comune di Sorgono, centro del Mandrolisai, in provincia di Nuoro. L'Istituto è composto dal Liceo Scientifico, dall'Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale con sede in Sorgono, e dagli Istituti ITAFM di Aritzo, ITI di Tonara e IPSEOA di Desulo.

La maggior parte degli allievi dell'Istituto provengono dai comuni limitrofi e, in genere, usufruiscono dei servizi di autotrasporto, che in alcuni casi necessitano di tempi piuttosto lunghi per raggiungere il Comune di Sorgono. Solamente per gli studenti dell'Istituto agrario esiste il servizio di mensa e il convitto, in cui risiedono allievi provenienti da centri più distanti. Il Mandrolisai, con circa 19.700 abitanti distribuiti in 13 comuni, si estende su una superficie territoriale di 600 kmq, con una densità di 33 abitanti per kmq; sostanzialmente mostra una struttura economica e produttiva debole, dovuta anche all'isolamento del territorio per la scarsità di vie di comunicazione: il mercato del lavoro infatti è caratterizzato da un tasso di disoccupazione elevato (14%), mentre buona parte della popolazione lavorativa opera nella pubblica amministrazione e, in parte, nel commercio. Sorgono è infatti sede di una struttura ospedaliera, della Guardia di Finanza, dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale e di tutti gli ordini di scuole. L'edilizia attraversa un periodo di stasi, dovuto anche alla crescente emigrazione dei cittadini più giovani e ad un generale spopolamento dell'entroterra. L'agricoltura e l'artigianato, un tempo attività economiche portanti, hanno subito negli ultimi decenni un declino e rimangono oggi mediamente sviluppati solo in alcuni centri, dove costituiscono ancora un settore propulsivo dell'economia; l'attività maggiormente dinamica è quella vinicola, essendo la zona centro di produzione del vino "Mandrolisai", la cui cantina è ubicata a Sorgono. Straordinaria risorsa, ancora poco sfruttata del Mandrolisai, è la ricchezza naturalistica e paesaggistica, insieme alla valorizzazione dei prodotti agro-alimentari propri della tradizione del centro Sardegna. In tale contesto l'esistenza di un Istituto Professionale per l'Agricoltura viene incontro a prospettive occupazionali, nei settori tradizionali dell'agricoltura e dell'allevamento, certamente potenziabili e suscettibili di notevole e moderno sviluppo. Il Liceo, a sua volta, svolge un ruolo fondamentale per quanto concerne l'offerta formativa, dal momento che, da quasi cinquant'anni, è tappa fondamentale per il proseguimento negli studi universitari e per il conseguimento di professionalità indispensabili all'economia e alla cultura del territorio. Le infrastrutture socioculturali (teatri, cinema, campi da gioco), sono piuttosto carenti, per cui la scuola, a Sorgono, ha la fondamentale funzione di centro di costruzione e di diffusione della cultura quale strumento di crescita sociale ed individuale. Sono invece presenti nei vari Comuni centri sportivi in cui vengono svolte diverse attività, quali il calcio, il judo, il nuoto.

I.2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Per la sua ubicazione geografica e per la dislocazione di essenziali servizi pubblici, Sorgono, centro della Barbagia-Mandrolisai, è "capolinea e ganglio delle strade interne" e qui converge, per la presenza di due Istituti di Istruzione Superiore, la maggior parte degli Studenti del territorio, perché viene offerta ad essi l'opportunità di operare una scelta formativa corrispondente alle attitudini e alle aspirazioni professionali di ciascuno, ai bisogni e alle prospettive di sviluppo di una comunità che può guardare fiduciosa al futuro se potrà usufruire di intelligenze attive e civili e di competenze avanzate e flessibili, fondate su quella cultura autentica e solida che la Scuola deve promuovere.

Infatti, l'Istituto d'Istruzione Superiore "F.lli Costa-Azara", con i corsi differenziati del Liceo Scientifico e dell'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale di Sorgono, e con gli Istituti ITAFM di

Aritzo, ITI di Tonara e IPSEOA di Desulo, propone insegnamenti disciplinari dell'area comune idonei a conseguire un livello di preparazione culturale indispensabile in una società in continuo cambiamento ed evoluzione e consente, in corrispondenza alla scelta effettuata, di acquisire competenze scientifiche e professionali valide per la prosecuzione degli studi in tutte le facoltà universitarie e per l'inserimento nei settori produttivi dell'economia, rappresentati dalle risorse vitali dell'agricoltura e dell'ambiente.

La promozione, inoltre, di attività extracurricolari e di laboratori tecnologici, consente agli adolescenti di arricchire il patrimonio culturale della persona umana responsabile e consapevole, che deve comprendere il cambiamento e sapersi inserire con flessibile adattamento nei processi innovativi della produzione, con il fermo convincimento che nel consorzio civile si partecipa in modo attivo e solidale per il bene comune.

Educazione, dunque, alla coscienza della libertà, ma anche, e soprattutto al senso del dovere; il futuro cittadino deve possedere la ferma convinzione che si deve adempiere anzitutto al dovere etico e civile di operare con impegno e rigore, prima come studente ed in seguito come soggetto della comunità civile, in coerenza con i valori dell'onestà e del rispetto della persona umana.

È questo il Progetto Formativo che l'Istituzione Scolastica propone e che intende realizzare in collaborazione con le Famiglie, con gli Enti Locali e con tutte le Agenzie Formative e Produttive del Territorio.

I.3. FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO

- Favorire negli studenti atteggiamenti di collaborazione e di rispetto delle norme civili, incoraggiando relazioni fondate su valori di tolleranza, solidarietà e valorizzazione della diversità.
- Favorire negli studenti l'acquisizione di una mentalità versatile che garantisca autonomia di pensiero e di giudizio.
- Promuovere negli studenti la capacità di lettura della realtà al fine di consentire loro un inserimento responsabile nella vita sociale.
- Favorire negli studenti la capacità di valutare criticamente i risultati delle proprie acquisizioni.
- Favorire l'acquisizione di sistemi concettuali simbolici con cui interpretare la realtà.
- Incentivare l'acquisizione di sistemi di organizzazione logica ed espressiva delle esperienze personali e culturali.
- Favorire negli studenti la consapevolezza delle proprie radici culturali, incoraggiando il rispetto della memoria storica del proprio ambiente e delle risorse che lo costituiscono.
- Incoraggiare i discenti a coltivare i propri interessi personali potenziando la loro originalità e creatività.
- Favorire negli studenti la motivazione all'apprendimento come atteggiamento di ricerca di esperienze e conoscenze stimolanti.
- Potenziare negli studenti l'acquisizione di conoscenze e competenze interdisciplinari.

I.4. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali"¹.

In particolare, nel Liceo scientifico, la *licealità* si caratterizza in un approccio allo studio che in tutte le discipline, ma soprattutto in quelle che "fondano" il sapere, Filosofia, Matematica, Fisica e Chimica, deve cercare il

¹ Art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."

generale e l'essenziale; le strutture e i principi base di tutto l'ambito fenomenico, sia esso naturale che razionale. Insistere eccessivamente su fatti particolari, tecnicismi vari, calcoli inutilmente complicati, inaridisce lo studio liceale e conduce a forme di sapere che sono altro rispetto a quelle di un Liceo scientifico.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale"².

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

² Art. 8, comma 1.

I.5. RISULTATI DI APPRENDIMENTO A CONCLUSIONE DEL PERCORSO

I.5.1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

I.5.2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

I.5.3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

I.5.4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

I.5.5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Saper analizzare la forma di un problema, determinandone la natura: problema di costruzione; problema di ricerca; problema di dimostrazione; problema di verifica. Applicare gli strumenti matematici alle situazioni casuali o non deterministiche.
- Acquisire gli strumenti matematici minimi per poter affrontare gli esami di Matematica in tutte le facoltà scientifiche
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Acquisire semplici abilità scientifiche che applicherà: nella misura dei fenomeni e nella conduzione di esperimenti fisici; nella attività tecniche della vita quotidiana, nelle quali dovrà assumere un atteggiamento razionale e consapevole.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Acquisire gli strumenti fondamentali per poter affrontare studi universitari di ambito scientifico, quali che ne siano gli sbocchi successivi nel proprio progetto di vita.

II. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

II.1. QUADRO ORARIO

Discipline	Classe 1C	Classe 2C	Totale Biennio	Classe 3C	Classe 4C	Classe 5C	Totale Triennio
	Biennio			Triennio			
Religione	1	1	2	1	1	1	3
Lingua e letteratura Italiana	4	4	8	4	4	4	12
Lingua e letteratura Latina	3	3	6	3	3	3	9
Lingua e Cultura Inglese	3	3	6	3	3	3	9
Storia e Geografia	3	3	6	2	2	2	6
Filosofia	-	-	-	3	3	3	9
Scienze naturali (Biologia Chimica Geografia astronomica)	2	2	4	3	3	3	9
Fisica	2	2	4	3	3	3	9
Matematica	5	5	10	4	4	4	12
Disegno e storia dell'arte	2	2	4	2	2	2	6
Scienze motorie e sportive	2	2	4	2	2	2	6
TOTALE Ore settimanali	27	27		30	30	30	

III. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

III.1. STORIA DELLA CLASSE

Pur nelle diversità necessariamente connesse con le specificità disciplinari e con le professionalità dei Docenti, il Consiglio di classe si è attenuto ai seguenti criteri metodologici:

- Valorizzazione e sollecitazione alla partecipazione della classe e dei singoli allievi al dialogo educativo.
- Alternanza delle modalità di approccio ai problemi trattati (lezioni frontali, lezioni dialogate, indicazioni per l'approfondimento personale, sintesi, schemi, laboratorio, audiovisivi), anche in relazione ai diversi stili di apprendimento.
- Alternanza di momenti con prevalente carattere teorico ed attività di tipo applicativo (traduzioni, analisi, esercitazioni).
- In merito alla definizione dei criteri di verifica e di valutazione relativamente all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, si rimanda a quanto precisato nelle relazioni sulle specifiche discipline. Le verifiche sono state concepite:
 - Come strumento con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito;
 - Come strumento con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi. In fase di attribuzione di voto, si è operato sulla base della scala di valutazione, allegata, che risponde a quanto concordato in sede di Collegio dei Docenti. I crediti scolastici sono stati assegnati nel rispetto della legislazione vigente e a seguito di competenze specifiche maturate e certificate nell'ambito delle discipline curriculari.

III.2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: STUDENTESSE E STUDENTI

N.	Classi di provenienza	
	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22
1.	IV A	V A
2.	III C	IV C
3.	III C	IV C
4.	III C	IV C
5.	III C	IV C
6.	III C	IV C
7.	III C	IV C
8.	III C	IV C

9.	III C	IV C
10.	III C	IV C
11.	III C	IV C
12.	III C	IV C
13.	III C	IV C
14.	III C	IV C
15.	III C	IV C
16.	III C	IV C
17.	III C	IV C
18.	III C	IV C

III.3. CONTINUITÀ DOCENTI

Disciplina	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Italiano	C	C	C
Latino	C	C	C
Filosofia		C	D
Storia	D	D	C
Inglese	C	C	C
Matematica	D	D	D
Fisica	D	D	D
Scienze Naturali	D	D	D
Scienze motorie e sportive	C	C	C
Disegno e storia dell'arte	D	D	D
Religione Cattolica	D	C	C

- Legenda: C = continuità, D = discontinuità

III.4. DOCENTI COMMISSARI INTERNI

Quest'anno si torna alle disposizioni del d. lgs 62/2017 e quindi alla Commissione d'Esame mista con 3 membri esterni e 3 interni. Il decreto 11 del 25 gennaio 2023 individua le discipline oggetto della Seconda prova scritta e le discipline affidate ai Commissari esterni delle Commissioni d'Esame. La Prima prova scritta è affidata al Commissario esterno: "Lingua e letteratura italiana"; la Seconda prova scritta è affidata al Commissario interno: "Matematica". Le altre discipline affidate ai Commissari esterni sono "Scienze naturali" e "Disegno e storia dell'arte". Ai sensi dell'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 9 marzo 2023 n. 45 (recante "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/23"), il Consiglio di Classe di 5C ha designato i Commissari interni delle seguenti discipline, oltre a "Matematica e Fisica":

- "Inglese"
- "Storia e Filosofia"

La decisione è stata presa all'unanimità tenendo conto della continuità didattica e delle materie caratterizzanti il corso di studi.

IV. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

IV.1. ATTIVITÀ PROGRAMMATE DALL'ISTITUTO PER IL TRIENNIO

La classe, a partire dall'anno scolastico 2020-21 ha arricchito il proprio percorso formativo con l'esperienza dell'**Alternanza Scuola-Lavoro**, oggi chiamata "*Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)*" che, entrata a pieno titolo nel nostro sistema educativo con la Legge 107 del 2015, è stata pensata per poter offrire allo studente un'ulteriore opportunità formativa: l'attivazione di competenze maturate sia a scuola che fuori dalla scuola, mediante l'apprendimento formale e informale.

Apprendere in un luogo di lavoro ha un significato importantissimo. Vivere l'esperienza che si *apprende continuamente*, in ogni situazione: a scuola certo, ma anche, appunto, nel luogo di lavoro, e, ancora, nel tempo libero, praticando uno sport o frequentando circoli e associazioni. A condizione che si siano maturate l'attenzione, la riflessione, la padronanza dei propri processi di apprendimento.

Il profilo di riferimento dei licei configura un soggetto che esercita il suo essere competente nella realtà collocandosi entro un ampio spettro di situazioni così che non ne consegue un ruolo circoscritto bensì un modo peculiare di porsi appunto di fronte al reale. Di conseguenza, nei licei le competenze sono pertinenti all'ambito della licealità; in essa trovano il loro terreno, la loro sorgente, la loro alimentazione. Licealità che consiste e insiste sul rimando continuo tra dimensione dell'azione e quella della riflessione che dal "fare" nasce e si alimenta, ma che al contempo sa orientare consapevolmente l'azione.

Il Liceo non promuove competenze specifiche; lo studente liceale non possiede dei *saper fare* professionali; in qualunque situazione di lavoro egli venga collocato, dovrà fare appello a tutte le sue risorse personali, sociali e metodologiche, dovrà attivare le sue competenze, intese come capacità di scegliere, tra quelle che possiede, le conoscenze e le abilità più idonee ad affrontare in modo positivo una situazione autentica, professionale o di studio.

Dal 5 marzo 2020, per contenere la diffusione del Covid-19, tutte le attività di tirocinio erano state sospese.

Per maggiore chiarezza e una lettura più agevole, si propone di seguito una breve sintesi delle attività PCTO svolte negli anni scolastici precedenti con riferimenti anche alla rimodulazione del progetto causata dall'emergenza pandemica.

Le studentesse e gli studenti durante il terzo anno (A.S. 2020/21) hanno seguito il Progetto "Asimov", il corso di formazione online "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" e l'incontro online con i carabinieri sul tema della legalità.

Durante il quarto anno (A.S. 2021/2022) sono stati impegnati nella visita al museo Mama di Atzara e nella visione del film Fusil Chargè, in incontri di orientamento, lavori di preparazione all'Open day e partecipazione alle relative attività, assistenza nei tornei studenteschi; la classe ha partecipato al progetto "Sportello Energia".

Nel quinto anno (A.S. 2022/2023), in cui è stato possibile fare regolarmente anche incontri e attività in presenza, le attività hanno riguardato l'orientamento (con l'Associazione Assorienta e presso la fiera di Cagliari), Eventi sportivi, la partecipazione ai "Giochi di Archimede" e al viaggio di istruzione a Napoli; gli studenti interessati hanno partecipato alle Olimpiadi di Filosofia e ai Campionati di Italiano.

IV.2. PROGETTO DI P.C.T.O.

Denominazione progetto	Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.)
Area di progetto:	Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza
Priorità cui si riferisce	<p>La legge 107/2015 introduce importanti novità in merito al curriculum degli studenti nel secondo ciclo di istruzione. Ai commi 33 e 43 dell'articolo 1 sistematizza l'alternanza scuola lavoro dall'anno scolastico 2015-2016 attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La previsione di percorsi obbligatori di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una durata complessiva di almeno 200 ore nei licei, da inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; • La possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza anche con ordini professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI; • La possibilità di realizzare le attività di alternanza anche durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata; • L'emanazione di un regolamento con cui è definita la "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro"; • L'affidamento alle scuole secondarie di secondo grado del compito di organizzare corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza e svolti secondo quanto disposto dal d.lgs. 81/2008. Stabilire un'interazione fra la dimensione teorica e quella pratica.
Traguardo di risultato	Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica.
Obiettivo di processo	<p>Le finalità dell'alternanza scuola lavoro all'interno del nostro sistema educativo sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; • Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; • Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; • Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi; • Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
Altre priorità	Allargare e qualificare l'offerta formativa dell'Istituto.
Situazione su cui interviene	La situazione è quella ormai diffusa, cioè di uno scollamento fra il mondo della scuola ed il mondo del lavoro, visti appunto come due mondi differenti e separati.

Attività previste	Periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante un'esperienza di lavoro secondo gli schemi sotto riportati, che tengono conto delle peculiarità dei corsi di studio del Liceo Costa Azara. I percorsi possono essere attivati durante tutto l'anno scolastico, in accordo con i docenti dei relativi consigli di classe, e si svolgono preferibilmente nel Pentamestre. Vengono realizzate attività anche nei periodi estivi, in particolare nel periodo immediatamente successivo alla conclusione delle lezioni del quarto anno.
Risorse finanziarie necessarie	Funzione Strumentale, Tutor di classe, Tutor aziendale, personale ATA, formatori esterni, materiale di cancelleria
Risorse umane	Dirigente Scolastico, DSGA, Funzione Strumentale, Tutor di classe, Tutor aziendale, personale ATA, formatori esterni, docenti in organico dell'autonomia
Altre risorse necessarie	Aule scolastiche, aula magna.
Indicatori utilizzati	Eseguire le metodiche impartite, utilizzare attrezzature e strumenti, manifestare curiosità e intraprendenza, autonomia nello svolgimento di mansioni assegnate.
Stato di avanzamento	Il progetto è articolato su tre anni, ma ogni anno è caratterizzato dal monitoraggio, valutazione e certificazione delle competenze acquisite in quell'anno in sede di scrutinio.

IV.3. ENTI E ASSOCIAZIONI COINVOLTI

Enti pubblici e privati: Comuni, Provincia, Camera di Commercio, Musei, Biblioteche e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali e artistiche, Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale, Associazioni/Enti che svolgono attività nell'ambito del volontariato, Associazioni di scambi culturali con l'estero, Ordini professionali, Cooperative e Aziende che operano in contesti attinenti agli studi liceali. Giornalisti e scrittori.

IV.4. PCTO SVOLTI DALLA CLASSE A.S. 2020/21 (TERZA)

Attività a scuola	Attività in azienda, presso professionisti, altre organizzazioni pubbliche o private
<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Asimov • Corso di formazione online "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" • Incontro online con i carabinieri sul tema della legalità 	Nessuna attività

IV.5 PCTO SVOLTI DALLA CLASSE A.S. 2021/22 (QUARTA)

Attività a scuola	Attività in azienda, presso professionisti, altre organizzazioni pubbliche o private; Attività fuori dalla scuola
<ul style="list-style-type: none">• Incontri di orientamento• Lavori di preparazione all'Open day e partecipazione alle relative attività• Assistenza nei tornei studenteschi• Progetto "Sportello Energia"	Visita al museo Mama di Atzara e visione del film Fusil Chargè

IV.6 PCTO SVOLTI DALLA CLASSE A.S. 2022/23 (QUINTA)

Attività a scuola	Attività in azienda, presso professionisti, altre organizzazioni pubbliche o private; Attività fuori dalla scuola
<ul style="list-style-type: none">• Orientamento (con l'Associazione AssOrienta)• Attività sportive• "Giochi di Archimede"• Gli studenti interessati hanno partecipato alle Olimpiadi di Filosofia e ai Campionati di Italiano.	Orientamento presso la fiera di Cagliari (XI Edizione di OrientaSardegna-ASTER Sardegna) e Viaggio di istruzione a Napoli

IV.7. RISULTATI ATTESI DEI PERCORSI

Con l'esperienza nei PCTO si intende perseguire i seguenti obiettivi:

1. Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro reale con un'esperienza protetta, ma con procedure reali;
2. Far sperimentare agli studenti l'impegno lavorativo e le sue conseguenze nel ritmo della propria vita quotidiana;
3. Sviluppare la comunicazione interpersonale e la socializzazione;
4. Sostenere il processo di crescita personale rinforzando la capacità di auto progettazione, il senso di responsabilità e di impegno sociale;
5. Far comprendere l'importanza della conoscenza e del saper apprendere sia in contesti formali che informali lungo tutto il corso della vita;
6. Conoscere e far sviluppare dinamiche che stanno alla base di un ambiente lavorativo quali relazioni interpersonali, rispetto dei ruoli e delle gerarchie, strategie aziendali, lavori da svolgersi in *team*;
7. Migliorare la comunicazione anche in lingua straniera e promuovere l'ascolto attivo;

8. Sollecitare capacità critica costruttiva, capacità diagnostica;
9. Stimolare l'acquisizione della flessibilità nel comportamento e nella gestione delle relazioni;
10. Essere consapevoli dell'importanza del rispetto delle norme antinfortunistiche e dell'importanza nell'uso dei dispositivi di protezione individuale.

IV.8. RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di:

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico anche attraverso un'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio; • Conoscere le dinamiche e le problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso; • Conoscere la normativa sulla sicurezza del lavoro, gli elementi essenziali di igiene e sicurezza e i diritti e i doveri dei lavoratori derivanti dalla legge; • Approfondire la conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione delle diverse scienze (umanistiche, scientifiche, economiche, giuridiche e sociologiche) grazie all'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio; • Acquisire maggiore consapevolezza delle dinamiche e delle problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso; • Conseguire una formazione culturale completa ed equilibrata nei due versanti linguistico – storico–filosofico e scientifico – tecnologico anche grazie a una sempre più stretta collaborazione con il sistema economico produttivo del territorio, il contesto culturale e le amministrazioni locali; • Acquisire elementi di conoscenza critica della società contemporanea. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere gli impegni presi con senso di responsabilità e del dovere • Organizzare il proprio lavoro in modo guidato • Applicare le norme sulla sicurezza nella struttura ospitante • Integrare saperi culturali – didattici con saperi operativi • Sviluppare elementi di orientamento professionale • Acquisire una padronanza dei linguaggi specifici e di metodi di indagine propri delle diverse scienze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in maniera attiva e propositiva in un nuovo contesto relazionale (extrascolastico); • Acquisire capacità relazionali improntate sulla collaborazione; • Applicare le conoscenze acquisite in campo scientifico, umanistico, linguistico e tecnologico in ambiti extrascolastici; • Reperire informazioni richieste; • Raccordare il modo di fare scuola con il mondo del lavoro; • Gestire gli incarichi affidati ed eventuali problemi • Acquisire sempre più autonomia e intraprendenza in ambiti extrascolastici nell'applicazione delle conoscenze acquisite in campo scientifico, umanistico, linguistico e tecnologico; • Sviluppare lo spirito di intraprendenza, di iniziativa; • Essere capaci di prendere iniziative, laddove richiesto; • Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.

V. ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1. PROGETTI³

Titolo	"Premio Asimov" (A.S. 2020/2021)
Breve descrizione	<p>Il Premio Asimov per l'editoria scientifica divulgativa 2021 (V edizione) ha previsto per ogni alunno/a un'attività svolta di 30 ore di lavoro (con lettura, analisi e recensione delle opere in gara da parte degli studenti), che la scuola riconosce per i percorsi di PCTO e per l'attribuzione dei crediti formativi. Tale attività consisteva nel leggere uno dei libri in competizione per il premio (prima fase) e nella produzione di una recensione e valutazione dell'opera da parte dello studente (seconda fase). Il progetto intende avvicinare le giovani generazioni alla scienza attraverso la lettura critica di opere di divulgazione scientifica. È rivolto a studenti di scuole secondarie superiori delle regioni partecipanti all'iniziativa (il nostro istituto partecipa per la prima volta al progetto).</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Approfondire la conoscenza dell'editoria scientifica divulgativa• Diffondere la cultura scientifica tra i giovani• Incoraggiare scambi e occasioni di mutuo arricchimento con le discipline umanistiche• Favorire un differente approccio con le materie scientifiche, confrontandosi con studenti di diverse regioni, rivestendo sia la veste di concorrenti sia quella di giurati• Conoscere il lessico specifico per scrivere una buona recensione• Sviluppare capacità critiche e di sintesi <p>Il progetto ha finalità culturali e non di lucro.</p>
Risultati	<p>Studentesse e studenti hanno mostrato una crescita dell'interesse alla lettura, hanno compreso le potenzialità del binomio scienza-letteratura e hanno sviluppato le seguenti Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave e di cittadinanza

³ Da segnalare anche il progetto relativo al viaggio di istruzione a Napoli. Con esso la classe, assieme alle altre quinte, ha visitato le principali bellezze della città campana, secondo una prospettiva interdisciplinare che ha coinvolto le discipline Storia, Scienze e Storia dell'arte. Un simile approccio è stato privilegiato nel corso di questi anni di studio liceale.

Titolo	“Sportello Energia” (A.S. 2021/2022)
Breve descrizione	<p>Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell’orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano.</p> <p>Sportello Energia insegna la natura e il valore dell’energia, una risorsa da intendere sempre di più in un’ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un’analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le conoscenze degli alunni a proposito del riscaldamento climatico, dei suoi effetti e delle sue cause e delle tecnologie utili a migliorare promuovere il risparmio energetico e ridurre l’impatto ambientale di ciascuno. • Promuovere l’utilizzo di software di foglio di calcolo. • Promuovere la competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; la competenza digitale; la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare. • Educare all’ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. • Rispetto e cura dell’ambiente. • Acquisire ed interpretare l’informazione.
Risultati	<p>Una volta terminato il percorso di e-learning, gli studenti hanno finalizzato l’esperienza inoltrando ai tutor aziendali l’elaborato finale: il project-work ha siglato l’attività e certificato a 35 ore di formazione (e-learning = 20 ore e project-work = 15 ore) per le competenze trasversali e l’orientamento. Dopo l’approvazione del lavoro svolto da parte dei tutor aziendali, la piattaforma ha rilasciato automaticamente all’insegnante un attestato, personalizzato con nome e cognome dell’iscritto/a.</p> <p>Sportello energia ha integrato l’autoapprendimento online con l’efficacia della condivisione collaborativa delle nozioni acquisite, favorendo così una interiorizzazione più solida e partecipata.</p>

V.2. ATTIVITÀ

V.2.1. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

La classe ha partecipato alle iniziative di orientamento, in entrata e in uscita, organizzate dalla scuola:

- Open day
- Orientamento Universitario (in modalità videoconferenza e in presenza con la partecipazione alla XI Edizione di OrientaSardegna - ASTER Sardegna)
- Orientamento con l'Associazione AssOrienta

V.3. PERCORSI INTERDISCIPLINARI PROGRAMMATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

All'inizio dell'anno scolastico, in adeguamento alla nuova normativa ministeriale relativamente alla struttura dell'Esame di Stato, il Consiglio di classe ha individuato dei nuclei tematici, quali argomenti-esempi/suggerimenti per abituare le studentesse e gli studenti ad un maggiore impegno di lavoro sulla logica dei percorsi e per orientarli verso una strutturazione personale del discorso interdisciplinare, sia in fase di ascolto e partecipazione in classe che in fase di studio a casa.

Il Consiglio di classe, in relazione agli argomenti trattati dai docenti nelle singole discipline e in rapporto alle capacità critiche e di rielaborazione mostrate dagli studenti relativamente ai contenuti strettamente scolastici, nonché in rapporto alle diverse fasi progettuali che li ha visti impegnati in altri e differenti contesti culturali e di lavoro, ritiene che le studentesse e gli studenti possano muoversi con familiarità tra le conoscenze e le esperienze nella trattazione dei seguenti nuclei tematici:

N. 1	Rapporto uomo-natura: ambientale	sostenibilità
N. 2	Tempo-spazio	
N. 3	Il confronto con il limite	
N. 4	Il dialogo e il conflitto	
N. 5	Dualismo e complementarità	
N. 6	Progresso, energia e materia	
N. 7	Realtà e metafora del viaggio	
N. 8	Forme e metamorfosi	

N. 1: Rapporto uomo-natura: sostenibilità ambientale	
Materia	Autori/Argomenti
Italiano	Tutte le opere in cui si parla del rapporto uomo-natura; Il Manifesto del Futurismo.
Latino	Plinio il Vecchio e la <i>Naturalis historia</i> (rapporto uomo-natura)
Storia	Il movimento <i>hippy</i>
Filosofia	Hegel, Marx: il lavoro come affermazione e trasformazione della natura
Inglese	Periodo, autori e opera: Gray, Wordsworth, Coleridge
Arte	'800 e Romanticismo, relazione uomo e natura autori: CASPAR DAVID FRIEDRICH; JOHN CONSTABLE; WILLIAM TURNER; Architetture in acciaio e rivoluzione industriale;
Fisica e Matematica	Fenomeni naturali > leggi fisiche Tecnologie sostenibili > L'induzione elettromagnetica > Limiti e derivate
Scienze	I cambiamenti climatici
Ed. Civica	Analisi dei consumi nella bolletta di energia elettrica; "La scoperta della nuvola" da "La nuvola di smog" di Calvino

N. 2: Tempo-spazio	
Materia	Autori/Argomenti
Italiano	Manzoni, la tragedia e il rifiuto delle unità aristoteliche.
Latino	Seneca e il <i>De brevitae vitae</i> ; Quintiliano e l' <i>Institutio oratoria</i> (tempi e luoghi dell'apprendimento); Orazio e il <i>carpe diem</i> .
Storia	Guerra lampo e guerra di logoramento
Filosofia	Schopenhauer, tempo e spazio come forme a priori Marx, il materialismo storico

Inglese	Tutti gli autori e le opere studiate
Arte	Cubismo e la quarta dimensione, surrealismo e arte metafisica. Relazione impressionismo e fotografia
Fisica e Matematica	La velocità > Limiti e derivate Campo elettromagnetico
Scienze	Orogenesi; l'attività enzimatica
Ed. Civica	/

N. 3: Il confronto con il limite	
Materia	Autori/Argomenti
Italiano	L'infinito di Leopardi.
Latino	Apuleio e la curiositas.
Storia	La battaglia di Stalingrado
Filosofia	Kierkegaard, i limiti dell'esistenza come possibilità in Aut-Aut
Inglese	Periodo, autori e opera: Conrad, Gray, Hawthorne
Arte	THEODORE GERICAULT CARAVAGGIO vita e opere Post- impressionismo e Espressionismo
Fisica e Matematica	Il limite > Gli asintoti Grandezze fisiche definite come limiti
Scienze	Carattere anfotero degli amminoacidi; isostasia
Ed. Civica	/

N. 4: Il dialogo e il conflitto	
Materia	Autori/Argomenti
Italiano	L'Allegria di Ungaretti; Quasimodo e il silenzio della poesia di fronte alle atrocità della guerra; La coscienza di Zeno di Svevo.
Latino	Il Bellum civile di Lucano; L'Agricola di Tacito.

Storia	Socialismo riformista e rivoluzionario
Filosofia	Rawls: società plurale
Inglese	Periodo, autore e opera: Joyce, Hawthorne, Conrad, Gray, Swift, Owen
Arte	Scontro Bernini e Borromini, Espressionismo della Der Brucke
Fisica e Matematica	Interazione fenomeni elettrici e magnetici La legge di Lenz
Scienze	Conformazione nativa e denaturazione delle proteine
Ed. Civica	/

N. 5: Dualismo e complementarità	
Materia	Autori/Argomenti
Italiano	Montale (“Spesso il male di vivere ho incontrato”).
Latino	Le opere filosofiche e le tragedie di Seneca; Confronto fra Epigramma e Satira.
Storia	USA e URSS durante e dopo la seconda guerra mondiale
Filosofia	Es e Super-io in Freud
Inglese	Periodo, autore e opera: Defoe, Swift, Conrad, Gray
Arte	Caravaggio, rappresentazione del divino e della materia. Espressionismo del der blaue reiter
Fisica e Matematica	Concetti contrapposti e complementari in entrambe le discipline
Scienze	Faglie e dorsali; il controllo dei processi metabolici
Ed. Civica	Noi e loro, il confronto fra culture studiato dall’antropologia culturale

N. 6: Progresso, energia e materia	
Materia	Autori/Argomenti
Italiano	Futurismo; Verga e il progresso.
Latino	Le Naturales quaestiones di Seneca; La Naturalis historia di Plinio il Vecchio.
Storia	Imperialismo e razzismo nella Belle Époque
Filosofia	Positivismo e darwinismo sociale: Spencer e Huxley
Inglese	Periodo, autore e opera: Defoe, Dickens, Conrad, Gray
Arte	Gustave Courbet, Realismo; Impressionismo e fotografia
Fisica e Matematica	Monotonia > funzioni crescenti Qualsiasi tecnologia dovuta a scoperte scientifiche e analisi del fenomeno fisico o della legge fisica
Scienze	Idrocarburi; trasportatori e accumulatori di energia; vulcani e terremoti ai margini delle placche e all'interno dei continenti
Ed. Civica	Evoluzione del concetto di razza

N. 7: Realtà e metafora del viaggio	
Materia	Autori/Argomenti
Italiano	Il viaggio di Dante nella Divina Commedia.
Latino	Il motivo del viaggio nel Satyricon di Petronio.
Storia	Imperialismo e decolonizzazione
Filosofia	Freud, libido e sessualità infantile
Inglese	Tutte le opere che raccontano un viaggio
Arte	Post-impressionismo, paesaggio interiore; avanguardie e relazione con il primitivismo
Fisica e Matematica	Il moto dell'elettrone
Scienze	La struttura delle proteine

Ed. Civica	/
------------	---

N. 8: Forme e metamorfosi	
Materia	Autori/Argomenti
Italiano	Pirandello; Il panismo dannunziano; "La metamorfosi" di Kafka.
Latino	Le Metamorfosi di Ovidio.
Storia	Le rivoluzioni russe
Filosofia	Nietzsche: la metamorfosi dell'uomo in oltreuomo
Inglese	Periodo, autore e opera: Conrad, Swift, Defoe, Joyce, Owen, Hawthorne
Arte	Scomposizione visiva nelle avanguardie, cubismo futurismo surrealismo e dadaismo
Fisica e Matematica	Trasformazione di energia meccanica in energia elettrica o viceversa Derivazione; Integrazione
Scienze	Isomeria; gli enzimi
Ed. Civica	/

V.4. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI ATTINENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo tematico	Unità di Apprendimento	Declinazione dei contenuti relativi all'UDA	Discipline coinvolte	Modalità di svolgimento
<p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE: Educazione alla cittadinanza attiva e democratica, alla convivenza e alla condivisione dei vincoli di solidarietà e di uguaglianza.</p> <p>Disuguaglianze sociali;</p> <p>Uguaglianza dei diritti delle persone;</p> <p>Rispetto delle differenze culturali, etniche, religiose, di genere e di orientamento sessuale;</p> <p>Rispetto di sé e degli altri.</p>	<p>“Costituzione e diritti e doveri del cittadino”</p>	<p>The Petition of Rights and the Bill of Rights' importance in the English Constitution. Historical background from the Magna Charta to the Glorious Revolution</p>	<p>LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)</p>	<p>Didattica in presenza</p>
		<p>La nascita della Costituzione Italiana e i suoi Principi Fondamentali. L'articolo 3: l'antropologia culturale come disciplina per studiare il rapporto con la diversità.</p>	<p>STORIA E FILOSOFIA</p>	
		<p>Introduzione al tema della parità di genere e della figura della donna nell'arte dal '600 ai giorni nostri. Il ruolo della donna nell'arte tra Rinascimento e Barocco. Approfondimento sulle pittrici dalla seconda metà dell'Ottocento in poi</p>	<p>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</p>	
		<p>Storia delle Olimpiadi moderne e delle Paralimpiadi. Verso le pari opportunità. La Carta Olimpica</p>	<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>	
		<p><i>Diritti umani e dignità del migrante nell'epoca della globalizzazione</i>, di Agostino Marchetto e lettura e commento di "Voragine" di ZeroCalcare. Lettura e commento di <i>Chiesa e immigrazione: cosa hanno detto i papi sui migranti?</i>, di F. D'Ugo e di <i>Ecco cosa fa la Chiesa italiana per i migranti</i>, di P. Lambruschi</p>	<p>RELIGIONE CATTOLICA</p>	

SVILUPPO SOSTENIBILE: Educazione alla cittadinanza responsabile. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	"L'Agenda 2030, la tutela del territorio e l'attenzione al tema dell'inquinamento"	<p>"Letteratura e Ecologia": Lettura e commento del brano "La scoperta della nuvola" da "La nuvola di smog" di Italo Calvino; Riflessione critica sugli obiettivi 7, 11, 12, 13, 14 e 15 dell'Agenda 2030; I grandi temi dell'ecologia nel nostro Paese; Letture (pp. 120 e sgg. e p. 196) sull'Agenda 2030 e il concetto di Letteratura ecologica, tratte da "Il libro di Educazione civica" di Zanette et alii</p>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Didattica in presenza
		<p>Tutela del territorio e lotta ai cambiamenti climatici: Visione del film documentario "Before the flood – Punto di non ritorno"</p>	SCIENZE NATURALI	
		<p>Arte relazionale, Landart, sculture sociali e Architettura sostenibile</p>	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
		<p>Lettura e analisi di una bolletta di energia elettrica come spunto per riflettere sulle proprie abitudini e prendere coscienza del proprio ruolo civico rispetto alla questione energetica; Unità di misura dell'energia elettrica e calcoli. Consumo mensile e annuo e confronti sui costi in periodi differenti. Stima del consumo di apparecchi utilizzati quotidianamente. Impatto ambientale sulle emissioni di CO2. Cosa si può fare a livello individuale per ridurre i consumi di energia elettrica. Costruzione di grafici e tabelle con l'utilizzo di Excel e attività di laboratorio (vi è attinenza anche con "Cittadinanza digitale")</p>	MATEMATICA E FISICA	

		Progetti ed azioni dell'U.E.F.A.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
		<i>Giornata mondiale della Terra, tra green generation e green economy, di Saturno Illomei</i>	RELIGIONE CATTOLICA	
CITTADINANZA DIGITALE: Educazione alla cittadinanza digitale; Diritti del cittadino on line; Saper comunicare, saper informare	“La sicurezza online e l’uso degli strumenti digitali”	<i>La chiesa e la rete. Cattolici sui social network, questione di consapevolezza, di Gigio Rancilio</i>	RELIGIONE CATTOLICA	Didattica in presenza
			TOTALE ORE: 33 (+3 IRC)	

V.5. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero, finalizzate prioritariamente al superamento delle insufficienze emerse nel corso dell'anno, hanno previsto fasi diverse di azioni mirate lungo tutto il corso dell'anno. Gli interventi sono stati effettuati prevalentemente in orario curricolare nella forma dell'intervento individualizzato.

Tra le modalità di sostegno e recupero si segnalano:

- Corso pomeridiano di riallineamento sugli argomenti degli scorsi anni di Matematica, tenuto per tutte le classi quinte (durante il primo periodo)
- Sportello di sostegno allo studio nelle discipline Matematica e Fisica
- Sportelli didattici (anche in orario pomeridiano) per supportare richieste specifiche degli studenti in più discipline (attivi da marzo 2023)

V.6. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Nel corso dell'anno i docenti della 5C hanno intrattenuto rapporti con le famiglie dei discenti sia in occasione dei colloqui effettuati in presenza nei mesi di novembre e di marzo, sia durante l'orario curricolare nel corso dell'anno, sia attraverso il registro elettronico. Il rapporto docenti-genitori è stato all'insegna della collaborazione e della cordialità durante l'anno in corso, così come già avvenuto negli anni scolastici precedenti.

VI. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 all'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 di D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

L'accertamento delle conoscenze, delle capacità e del grado di competenza comunicativa raggiunti dagli studenti è stato attuato mediante:

- Prove orali individuali
- Prove scritte strutturate e semi-strutturate, Prove scritte classiche e/o con voto valido per l'orale
- Temi delle tipologie previste all'Esame di Stato
- Relazioni
- Riassunti e Ricerche
- Test a risposta aperta e/o multipla
- Verifiche sommative e formative
- Prove laboratoriali
- Prove grafiche
- Descrizioni di attività svolte
- Produzione di elaborati e Prove multimediali
- Lavoro di gruppo

Ogni docente specifica nella propria programmazione individuale la forma adottata utile nello specifico della sua disciplina.

VI.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche disciplinari orali, nella tabella che segue si riportano gli indicatori di misurazione individuati.

Conoscenza	Comprensione e Analisi	Applicazione e Sintesi	Abilità Linguistico-espressiva	Giudizio	Voto
Non conosce gli argomenti oggetto di studio	e, sebbene guidato, non propone indicazioni di elaborazione analitica ed espositiva.		Si esprime in modo impreciso, con lessico inadeguato e commette errori gravi.	Gravemente insufficiente	1-3
Ha conoscenze molto lacunose	e, sebbene guidato, propone soltanto approssimative indicazioni di elaborazione analitica ed espositiva.		Si esprime in modo impreciso, con lessico inadeguato e commette errori.	Insufficiente	4
Conosce gli argomenti disciplinari in maniera frammentaria e approssimativa	Commette errori non gravi nell'analisi ed elabora le conoscenze solo se opportunamente guidato.	Non ha autonomia nell'elaborazione ed applicazione delle conoscenze.	Si esprime in modo impreciso, con lessico limitato e commette alcuni errori che non alterano il significato.	Mediocre	5
Conosce gli elementi di base della disciplina.	Individua gli aspetti logici ed effettua analisi in situazioni semplici.	Effettua sintesi con qualche difficoltà e si orienta in situazioni nuove solo se guidato.	Si esprime con sufficiente chiarezza, usando anche qualche termine specifico.	Sufficiente	6
Espone conoscenze complete.	Effettua analisi e rielaborazioni corrette in situazioni non complesse.	Sintetizza e sa applicare in modo autonomo, ma solo in situazioni non complicate.	Si esprime con chiarezza e correttezza, adoperando termini specifici.	Discreto	7
Possiede conoscenze complete e approfondite	Rielabora le conoscenze anche in situazioni complesse ed effettua analisi	Sintetizza correttamente e sa operare in modo autonomo anche in situazioni complesse.	Si esprime con padronanza di lessico e di sintassi, usando linguaggi specifici.	Buono	8

	approfondite.				
Possiede conoscenze complete e approfondite.	Effettua analisi approfondite e le sa valutare in modo critico.	Sintetizza correttamente e sa operare in modo autonomo e personale in situazioni complesse, con apporto di idee nuove e originali	Si esprime con ricchezza di lessico ed usa con competenza linguaggi specifici	Ottimo	9-10

VI.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Frequenza	Partecipazione al dialogo educativo e alle attività didattiche, impegno nello studio e rispetto delle consegne (1)	Comportamento: rispetto delle regole, delle persone e delle strutture (1)	Alternanza Scuola / Lavoro (2)		Voto
			Valutazione del comportamento o a cura del tutor aziendale. (3)	Frequenza	
È assiduo nella frequenza (assenze < 5%)	Partecipa alle attività didattiche in maniera attiva e di collaborazione con i compagni; si impegna nello studio con costanza ed interesse, approfondendo individualmente le discipline scolastiche; lo svolgimento delle consegne scolastiche è costante e approfondito.	Ha un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto, rispetta le persone e le opinioni degli altri, assumendo un ruolo propositivo nella classe; rispetta le strutture e le attrezzature e le utilizza con le dovute cautele.	Ottimo	100%	10

È di norma regolare nella frequenza (assenze fra 5 e 10 %) .	Partecipa attivamente alle attività didattiche, si impegna nello studio con costanza, regolarità ed interesse; lo svolgimento delle consegne scolastiche è costante.	Ha un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto; rispetta le persone e le opinioni degli altri ed è disponibile a collaborare ed aiutare i compagni; rispetta le strutture e le attrezzature e le utilizza con le dovute cautele.	Distinto	92%	9
È quasi regolare nella frequenza (assenze fra 10 e 15 %) .	La partecipazione alle attività didattiche è buona, mostra un buon impegno nello studio; è regolare nell'adempimento dei doveri scolastici.	Di norma, ha un comportamento corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto; rispetta le persone e le opinioni degli altri ha un buon rispetto delle strutture e delle attrezzature	Buono	83%	8
Non sempre regolare nella frequenza (assenze fra 15 e 20 %) e/o assenze ingiustificate	La partecipazione alle attività didattiche è sufficiente; a volte si distrae e disturba le lezioni; l'impegno nello studio, sebbene non regolare, è sufficiente; lo svolgimento dei compiti assegnati non è sempre puntuale.	Ha un comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'istituto; non sempre ha un pieno rispetto delle altre persone; rispetta sufficientemente le strutture e le attrezzature.	Discreto	80%	7
Non è regolare nella frequenza (assenze fra 20 e 25 %) e/o ha più di 5 assenze ingiustificate	La partecipazione alle attività didattiche è scarsa; spesso è distratto e disturba le lezioni; l'impegno nello studio è inadeguato e/o occasionale; lo svolgimento dei compiti è saltuario.	Assume comportamenti non rispettosi delle regole dell'istituto. Tali comportamenti sono stati annotati sul registro e riferiti ai genitori ed al consiglio di classe. Mostra spesso poco rispetto per le persone e per le idee degli altri; in talune occasioni non ha	Sufficiente	75%	6*

		rispettato le strutture e le attrezzature.			
--	--	--	--	--	--

VI.3. CRITERI DI VALUTAZIONE

Elementi di **valutazione formativa**:

1. Impegno e senso di responsabilità;
2. Puntualità nella consegna dei compiti;
3. Partecipazione al dialogo educativo;
4. Progressione nel processo di apprendimento.

Elementi di **valutazione sommativa**:

1. Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
2. Conseguimento di conoscenze, metodi, abilità, linguaggi indispensabili per la fine del triennio;
3. Il raggiungimento di traguardi comuni irrinunciabili in termini di Educazione civica e competenze-chiave;
4. L'impegno profuso e la partecipazione alle attività in classe e il contributo personale sia in attività curricolari che extracurricolari.
5. Relazioni e descrizioni di attività didattiche svolte.
6. Approfondimento autonomo
7. Risultati di prove formative e sommative

(Si veda la **griglia di istituto** e delle specifiche discipline).

La valutazione prevede verifiche scritte e orali, di diversa tipologia. Le verifiche sono svolte alla presenza di testimoni o piccoli gruppi.

Criteria di **valutazione degli apprendimenti**:

Sono distinte:

- le **valutazioni formative** svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti;

- le **valutazioni sommative** al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

Criteri di valutazione degli apprendimenti: La valutazione è condotta utilizzando le griglie di valutazione elaborate all'interno dei diversi Dipartimenti o dal Collegio dei docenti e/o riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

VI.4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Obiettivi educativi e formativi trasversali perseguiti e mediamente conseguiti, seppure in modo differenziato:

- Conoscenza e capacità di utilizzo dei linguaggi specifici
- Capacità di analisi e commento di testi
- Capacità di elaborazione e argomentazione
- Capacità di intervenire nei momenti di confronto in modo corretto ed efficace
- Consolidamento di un metodo di studio autonomo e responsabile
- Saper tradurre in capacità operative le conoscenze teoriche disciplinari
- Saper analizzare un testo, un documento, osservare un'esperienza scientifica per cogliere analogie, differenze e per individuare rapporti di causa ed effetto
- Saper produrre testi orali e scritti con chiarezza logica e con linguaggio specifico
- Favorire il gusto dell'indagine, dell'apprendimento consapevole e della ricerca culturale
- Educazione all'autonomia, alla responsabilità, alla collaborazione, alla partecipazione, alla legalità, all'etica, alla diversità, ai valori.

VI.5. METODI

- Lezione frontale e lezione interattiva/multimediale;
- Mappe concettuali;
- Esercitazioni guidate;
- Lavoro in coppie di aiuto;

- Lavoro individuale e di gruppo per fasce di livello (mutuo-aiuto, ricerca, studio, sintesi);
- Discussione libera e guidata;
- Attività di laboratorio, dibattito e lavori di ricerca;
- Insegnamento individualizzato;
- Uso di *software* didattico;
- Sintesi tramite slide;
- Lezione scritta;
- Percorsi interdisciplinari;
- *Flipped classroom; Cooperative learning; Correzione sistematica collettiva e individualizzata degli esercizi eseguiti a casa e delle verifiche svolte anche in classe, con discussione critica degli errori; Distribuzione razionale del lavoro; Percorsi multidisciplinari legati all’Educazione Civica;*
- *Problem-solving, Circle time, Brain storming;*
- Visualizzazione di video;
- Ricerche disciplinari individuali o di gruppo;
- Attività di recupero e di approfondimento;
- Lettura autonoma di testi.

VI.6. MEZZI, STRUMENTI E SUSSIDI UTILIZZATI

- Libri di testo;
- Dizionari;
- Testi didattici di supporto (dispense, appunti, fotocopie, mappe concettuali);
- Lavagna e Monitor touch screen;
- Schede predisposte dall’insegnante;
- Materiale multimediale;
- Sussidi audiovisivi;
- Uso delle strutture (Palestra, campi sportivi, laboratori) e attrezzature sportive;
- Registro elettronico;

- Materiale multimediale;
- Testi extra-scolastici;
- Riviste e giornali;
- Lettore cd/dvd;
- *Teams Office 365*;
- Link per seminari, approfondimenti e ricerche;
- Richiesta di chiarimenti al docente;
- Presentazioni in PowerPoint scaricabili e liberamente modificabili per renderli leggibili in maniera ottimale;
- Calcolatrice grafica;
- Link a siti d'interesse didattico;
- Software didattico per l'area scientifica come Geogebra, Emulatore Casio fx-CG50, Phet Colorado.

VII. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VII.1. CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale saranno ammessi all'Esame di Stato tutti e solo gli studenti che abbiano raggiunto una valutazione pari o superiore a sei in tutte le discipline e nella condotta e che abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Si ricorda che anche la partecipazione alle Prove Invalsi 2023 è requisito di ammissione all'Esame.

Ogni studente ammesso all'Esame di Stato è in possesso di un punteggio, definito credito, acquisito al termine della terza, della quarta e della quinta classe, che andrà sommato a quelli assegnati a ciascuna delle prove d'esame, contribuendo così alla formazione del voto finale.

VII.2. CRITERI ADOTTATI DALLA SCUOLA PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

L'ammissione all'Esame di Stato, a decorrere dall'anno scolastico 2018-19, è subordinata:

- al conseguimento del voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina di studio e nel comportamento;
- alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato di ciascuno studente.

Il C.d.C. può, con opportune e adeguate motivazioni, ammettere all'Esame di Stato studenti che non abbiano raggiunto il 6 in una disciplina, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017.

VII.2.1. Deroghe limite assenze

Sulla base di quanto disposto nell'articolo 14, comma 7 del DPR 122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Si considerano assenze continuative che possono consentire di derogare tali limiti:

1. Ricoveri ospedalieri e periodi di post ricovero certificati.
2. Patologie certificate al rientro o al massimo entro una settimana.
3. Documentabili motivi familiari (ad esempio gravi patologie o decessi dei componenti del nucleo familiare entro il 2° grado, attivazione separazione dei genitori in coincidenza con le assenze).
4. Sciopero o blocco per maltempo dei mezzi di trasporto.
5. Assenze delle alunne in gravidanza nel periodo preparto, post parto e allattamento: in tal caso il numero delle ore di assenza consentite è incrementato del 15%.
6. Assenze legate al Covid-19, certificate dal medico o mediante autodichiarazione dei genitori.
7. Assenze dovute alla pratica sportiva agonistica a livello regionale, interregionale, nazionale e internazionale.

Tali deroghe sono concesse a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di fine ciclo.

VII.2.2. Attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico, con riguardo alla media dei voti (il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico). Il punteggio assegnato dal Consiglio di classe è espresso in numero intero nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite dal D.Lgs 62/2017 per un punteggio massimo di p. 40 nell'arco dei tre anni. (Gli insegnanti di Religione partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento – art. 14, c.2, O.M. 90/01). In caso di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe non attribuisce il punteggio, che verrà, invece, espresso nello scrutinio finale dopo le prove di verifica. Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno.

VII.2.3. Tabella A. Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

VII.3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

VII.3.1. Griglia di Valutazione per l'Attribuzione dei Punteggi della I Prova

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt.)
Indicatore 1 <ul style="list-style-type: none">Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.Coesione e coerenza testuali.
Indicatore 2 <ul style="list-style-type: none">Ricchezza e padronanza lessicale.Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.
Indicatore 3 <ul style="list-style-type: none">Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

VII.3.1.1. Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

VII.3.1.1.a. Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt.)
<ul style="list-style-type: none">Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti — o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).Interpretazione corretta e articolata del testo.

VII.3.1.1.a. Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt.)
<ul style="list-style-type: none">Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

VII.3.1.1.a. Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt.)
<ul style="list-style-type: none">Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "F.lli Costa Azara"
LICEO SCIENTIFICO-SORGONO

Esami di Stato
a.s. 2022 -2023

CANDIDATO _____ CLASSE _____ TIPOLOGIA SCELTA _____

VALUTAZIONE ASPETTI GENERALI - TIPOLOGIE A, B, C (Tot. 60 punti)

Indicatori	Descrittori								
	10	9	8	7	6	5	4	3	2-1
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo VOTO ASSEGNATO _____	Notevolmente efficace, il testo appare frutto di un progetto consapevole e maturo, e perfettamente organizzato	Testo appropriatamente articolato, ottimamente organizzato ed efficace	Testo adeguato e ben organizzato, gli argomenti appaiono strutturati attorno ad un'idea di fondo	Discretamente organizzato, il testo presenta una chiara e soddisfacente articolazione degli argomenti, pur in presenza di limitati elementi di inadeguatezza o disomogeneità	Testo accettabile sul piano programmatico, organizzazione sufficientemente adeguata nel complesso, con elementi non gravi di schematizzazione, disomogeneità o inadeguatezza	Non sufficiente per programmazione e organizzazione complessive, il testo appare limitato nell'articolazione degli argomenti, non adeguato, non puntuale o disomogeneo	Pianificazione e organizzazione decisamente inadeguate, articolazione degli argomenti lacunosa, inappropriata o disomogenea	Organizzazione gravemente carente o fortemente inadeguata o confusa	Organizzazione e testuale inconsistente o nulla
Coesione e coerenza testuale VOTO ASSEGNATO _____	Uso appropriato, vario ed efficace dei connettivi, piano espositivo pienamente coerente, incisivo ed espressivo	Testo coeso, con uso appropriato dei connettivi, esposizione pienamente coerente ed espressiva	Nessi logici adeguati, buono il livello di coerenza testuale	Uso dei connettivi testuali nell'insieme soddisfacente, tale da mostrare una certa consapevolezza, testo complessivamente coerente. Imprecisioni limitate	Testo sufficientemente coeso, con nessi logici semplici o non sempre adeguati, accettabile sul piano della coerenza, con non gravi imprecisioni	Uso dei connettivi spesso inadeguato, tale da compromettere l'unitarietà della forma testuale, piano espositivo in buona parte non coerente	Nessi logici inadeguati, tessuto linguisticamente marcatamente impreciso, coerenza testuale decisamente insufficiente sul piano contenutistico (mancanza di consequenzialità) e stilistico	Testo disorganico, gravemente carente sul piano della continuità di senso o fortemente limitato nello sviluppo	Testo insussistente o nullo
Ricchezza e padronanza lessicale VOTO ASSEGNATO _____	Lessico ampio, vario, usato in modo appropriato ed efficace	Lessico vario e appropriato, incisivo	Lessico cospicuo e adeguato	Lessico di base usato con pertinenza, imprecisioni limitate	Lessico di base usato con sufficiente adeguatezza, pur in presenza di alcune improprietà	Lessico limitato e ripetitivo, spesso improprio, nell'insieme non adeguato	Lessico carente, ripetitivo, improprio, inadeguato	Lessico scarso e del tutto inadeguato	Lessico esiguo o nullo
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura VOTO ASSEGNATO _____	Forma corretta, sintassi curata, armonica ed efficace, punteggiatura appropriata	Forma corretta, sintassi priva di difetti e pertinente, punteggiatura sempre adeguata	Forma nel complesso adeguata, periodi variamente strutturati e incisivi sul piano comunicativo	Forma sorvegliata, sintassi lineare; emerge il dominio dell'ipotassi, punteggiatura senza errori gravi	Testo linguisticamente accettabile, paratassi equilibrata da periodi ipotattici, errori non gravi, punteggiatura talora schematica o approssimativa	Testo con errori di ortografia, periodare prevalentemente paratattico, punteggiatura approssimativa e incerta	Elaborato non rispettoso delle norme ortografiche, sintattiche e di interpunzione. Errori diffusi e gravi	Forma gravemente insufficiente. Errori molto gravi ai vari livelli	Gravi errori formali in un testo esiguo o forma assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali VOTO ASSEGNATO _____	Contenuto ampio, completo, ricco e preciso nei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali Completi e precisi	Piano informativo esauriente, riferimenti culturali adeguati	Informazione soddisfacente, chiarezza e precisione dei riferimenti culturali	Conoscenze essenziali, sufficientemente adeguate e precise, riferimenti culturali circoscritti	Informazione parziale, schematica, con riferimenti culturali imprecisi o vaghi	Contenuto scarso, con riferimenti culturali inadeguati o esigui	Informazione gravemente lacunosa	Informazione minima o nulla

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali VOTO ASSEGNATO	Critica adeguata ed efficace valutazioni personali caratterizzate da appropriatezza, maturità e originalità	Giudizi articolati, sempre adeguati, valutazioni personali Pertinenti e incisive	Giudizi critici e valutazioni personali coerenti e pertinenti	Espressione critica chiara e soddisfacente, valutazioni personali apprezzabili	Critica in forma semplice, complessivamente corretta, valutazioni personali circoscritte	Giudizi critici e valutazioni personali deboli	Giudizi e valutazioni non adeguati o poveri	Aspetti critici Gravemente e insufficienti	Aspetti critici minimi o nulli
--	---	--	---	--	--	--	---	--	--------------------------------

VALUTAZIONE ASPETTI SPECIFICI – TIPOLOGIA A (Tot. 40 punti)

Indicatori	Descrittori								
	10	9	8	7	6	5	4	3	2-1
Rispetto vincoli della consegna (ad es.: indicazioni di lunghezza, forma testuale della rielaborazione) VOTO ASSEGNATO _____	Esemplare ed esaustivo	Completo e costante	Sostanzialmente corretto, curato	Soddisfacente nel complesso (imprecisioni lievi)	Sufficientemente riscontrabile, con imprecisioni Non gravi	Parziale e tale da non risultare nell'insieme accettabile	Insufficiente, per lo più inadeguato	Molto carente, con inadeguatezze molto gravi e persistenti	Del tutto inadeguato o assente
Capacità di comprensione del testo: senso complessivo, snodi tematici e stilistici VOTO ASSEGNATO _____	Comprensione eccellente; nitidi il senso complessivo, gli snodi contentutistici e stilistici	Piena comprensione, articolata ai vari livelli	Comprensione e buona, tale da illuminare i principali snodi tematici e stilistici	Discreta, chiara la comprensione generale, con pertinenti riferimenti ai principali snodi	Comprensione generale corretta, con qualche riferimento ai più evidenti snodi contentutistici e stilistici	Comprensione complessiva non accettabile, parziale, snodi di pertinenza abbozzati, imprecisi	Comprensione insufficiente, lacunosa	Comprensione molto carente o inadeguata	Del tutto inadeguata o assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica (se richiesta) VOTO ASSEGNATO _____	Esemplare per completezza e precisione	Analisi completa, adeguata	Analisi adeguata, anche se non approfondita	Analisi discreta, pur non completa	Analisi nell'insieme corretta, non completa, centrata su punti fondamentali	Analisi svolta parzialmente, con errori	Analisi carente, con errori persistenti	Analisi molto lacunosa	Analisi del tutto errata o mancante
Interpretazione corretta e articolata del testo VOTO ASSEGNATO _____	Puntuale ed esaustiva	Corretta, completa	Nell'insieme adeguata	Discretamente articolata, soddisfacente nel complesso	Accettabile, con sufficienti e congruenti spiegazioni	Interpretazione solo parzialmente e corretta, con imprecisioni, errori	Interpretazione non accettabile, errata o carente	Interpretazione molto lacunosa	Del tutto errata o mancante

VALUTAZIONE ASPETTI SPECIFICI - TIPOLOGIA B (Tot. 40 punti)

Indicatori	Descrittori								
	10	9	8	7	6	5	4	3	2-1
<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto</p> <p>VOTO ASSEGNATO</p> <p>_____</p>	Piena, esaustiva	Corretta e completa	Corretta, estesa: livello di individuazione buono, argomentazioni sostanzialmente colte	Discreta, coglie i punti fondamentali in modo soddisfacente, colte le argomentazioni fondamentali	Essenziale, coglie nell'insieme i punti fondamentali, argomentazioni parzialmente colte	Individuazione parziale o per gran parte non corretta, non sufficiente nel complesso	Individuazione non corretta, con errori gravi	Individuazione gravemente insufficiente, errori molto gravi	Totalmente errata o assente
<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</p> <p>VOTO ASSEGNATO</p> <p>_____</p>	20	18	16	14	12	10	8	6	4-2
	Eccellente e il livello di coerenza e coesione testuale	Ottima, incisiva ai vari livelli	Buona, adeguata	Soddisfacente, con lievi imprecisioni, tali da non compromettere una certa linearità e chiarezza	Sufficiente: coerenza rispettata nelle linee fondamentali, connettivi abbastanza organici	Non sufficientemente estesa, parziale, con evidenti imprecisioni	Coerenza non rispettata, uso dei connettivi inadeguato	Molto carente	Estremamente carente o nulla
<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</p> <p>VOTO ASSEGNATO</p> <p>_____</p>	10	9	8	7	6	5	4	3	2-1
	Riferimenti articolati, costantemente appropriati, efficaci	Riferimenti articolati, sempre pertinenti	Riferimenti nel complesso adeguati	Discreta articolazione e pertinenza dei riferimenti utilizzati	Riferimenti essenziali, corretti e congruenti a un livello accettabile, con imprecisioni	Parzialmente non corretti e/o congruenti, i riferimenti culturali non sostengono sufficientemente l'argomentazione	Riferimenti scarsi, vaghi, non pertinenti	Riferimenti culturali molto limitati, inadeguati	Informazione estremamente povera o nulla

VALUTAZIONE ASPETTI SPECIFICI - TIPOLOGIA C (Tot. 40 punti)

Indicatori	Descrittori								
	10	9	8	7	6	5	4	3	2-1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione VOTO ASSEGNATO _____	Piene, esaustive, esemplari	Ottime, di livello sempre adeguato	Buone, nella sostanza adeguatamente riscontrabili	Aderenza testuale alla traccia e livello di coerenza titolo/paragraf. Discreti, soddisfacenti	Accettabili, con qualche non grave imprecisione	Non sufficienti, con elementi di peso imprecisi e incoerenti	Insufficienti, pertinenza testuale e coerenza del titolo/paragraf. decisamente non rispettate	Gravemente insufficiente	Nessun rispetto della traccia, incoerenze estremamente gravi
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione VOTO ASSEGNATO _____	20	18	16	14	12	10	8	6	4-2
	Eccellente, esposizione efficace	Ottimo, adeguato, incisivo	Esposizione ordinata e chiara	Esposizione discretamente ordinata e lineare, imprecisioni minime	Sufficiente e il piano espositivo	Esposizione stentata e in parte disorganica	Esposizione disorganica, contorta	Esposizione confusa	Esposizione estremamente carente o nulla
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali VOTO ASSEGNATO _____	10	9	8	7	6	5	4	3	2-1
	Piena ed esaustiva, realizzata eccellentemente a ogni livello	Ottima, informazione ampia, puntuale	Buona, informazione precisa, articolata	Informazione soddisfacente, non sempre articolata	Sufficiente le conoscenze e i riferimenti culturali, non approfonditi, articolati in modo semplice	Parziale e non sufficiente, con elementi spesso inadeguati	Informazione insufficiente	Conoscenze decisamente insufficienti, errori gravi	Informazione estremamente lacunosa o nulla

VALUTAZIONE IN CENTESIMI
(da dividere per 5)

VALUTAZIONE IN VENTESIMI

CONVERSIONE IN VENTESIMI

20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
100	95	90	85	80	75	70	65	60	55	50	45	40	35	30	25	20	15	10	5

VII.3.2. Griglia di Valutazione per l'Attribuzione dei Punteggi della II Prova (Matematica)

Candidato _____ Classe _____

Indicatori (Quadri di riferimento Licei) D.M. 769/2018	Descrittori	Punti	Valutazione
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. (max 5 punti)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	1	
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera frammentaria, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, commettendo errori nello stabilire collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con errori.	2	
	Analizza, individua e interpreta le richieste in maniera parziale e/o superficiale. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	3	
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando quasi correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	4	
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (max 6 punti)	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	1	
	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova o individua strategie risolutive non adeguate.	2	
	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e individua in modo non sempre corretto le strategie risolutive.	3	
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e individua gran parte delle strategie risolutive.	4	
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	5	
	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione della prova e individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti.	6	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non formalizza le situazioni problematiche. Non applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione.	1	
	Formalizza le situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica o applica in modo scorretto gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	2	
	Formalizza le situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	3	
	Formalizza le situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	4	

(max 5 punti)	Formalizza le situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo corretto e ottimale.	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. (max 4 punti)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio scientificamente non adeguato.	1	
	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura risolutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio scientificamente non adeguato o con molte incertezze.	2	
	Argomenta in modo coerente ma incompleto la strategia/procedura risolutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio scientificamente pertinente ma con qualche incertezza.	3	
	Argomenta in modo coerente, completo ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio scientificamente appropriato.	4	
Voto in ventesimi			

VIII. SCHEDE INFORMATIVE SUL LAVORO SVOLTO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

VIII.1. PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

MATEMATICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica ▪ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi ▪ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico ▪ Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>MODULO 1: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE Richiami sulle funzioni: dominio, codominio, iniettività, suriettività, biunivocità; Funzioni pari e dispari; Classificazione delle funzioni; Ricerca del dominio delle funzioni; Intersezioni con gli assi cartesiani; Insieme di positività e di negatività e rappresentazione grafica.</p> <p>MODULO 2: I LIMITI Elementi di topologia della retta reale; Definizione di limite; Teoremi sui limiti: Teorema di unicità del limite, Teorema della permanenza del segno, Teorema del confronto (tutti senza dimostrazione); Calcolo dei limiti; Limiti notevoli; Asintoti orizzontali, verticali, obliqui; Funzioni continue; Punti di singolarità; Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Bolzano, Teorema di Darboux, Teorema di Weierstrass (tutti senza dimostrazione)</p> <p>MODULO 3: LE DERIVATE Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica; Derivate fondamentali; Derivabilità e punti di non derivabilità; Teoremi sul calcolo delle derivate; Teoremi sulle funzioni derivabili: Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange, Teorema di Cauchy; Teorema di De L'Hopital (tutti senza dimostrazione)</p> <p>MODULO 4: MASSIMI, MINIMI, FLESSI E STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE Relazioni tra il segno della derivata prima e della derivata seconda e il grafico di una funzione; Ricerca dei minimi e dei massimi relativi e assoluti; Concavità, convessità e punti di flesso; Studio di funzione completo.</p> <p>MODULO 5: GLI INTEGRALI Primitive di una funzione e concetto di integrale indefinito; Integrazioni immediate e di funzioni composte; Integrazione per sostituzione; Integrazione per parti; Definizione e proprietà dell'integrale definito; Teorema e formula fondamentale del</p>

	<p>calcolo integrale (*); Teorema della media integrale (*); Calcolo di aree e volumi (*); Integrali di funzioni razionali fratte (*)</p> <p>(*) eventualmente da concludere dopo il 15 maggio.</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper determinare dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno a partire da funzioni assegnate. ▪ Calcolare i limiti delle funzioni anche nelle forme di indeterminazione. ▪ Determinare gli asintoti di una funzione. ▪ Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione. ▪ Determinare l'equazione della tangente a una curva in un suo punto. ▪ Individuare gli intervalli di monotonia e di concavità di una funzione. ▪ Calcolare i limiti applicando la regola di De l'Hôpital. ▪ Determinare minimi, massimi, flessi di una funzione. ▪ Applicare le conoscenze acquisite per tracciare il grafico di una funzione. ▪ Applicare le tecniche di integrazione immediata, per sostituzione, per parti. ▪ Calcolare l'integrale definito di una funzione. ▪ Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure di aree e volumi di figure piane e solide.
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni guidate, esercitazioni individuali, discussione, problem solving,</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Correttezza dei calcoli e delle procedure risolutive. Chiarezza e completezza delle risposte. Utilizzo di strategie. Conoscenza dei contenuti. Chiarezza e correttezza espositiva. Puntualità. Impegno nello studio. Partecipazione alle lezioni.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo; Lineamenti.Math blu – Volume 5 – Baroncini, Manfredi, Fragni – Ghisetti&Corvi</p> <p>Materiali forniti dal docente, Smart board, applicazioni per il calcolo e la rappresentazione di funzioni e oggetti geometrici: GeoGebra, Wolfram Alpha, emulatore Casio fx-CG50, calcolatrice grafica</p>

VIII.2. PROGRAMMA SVOLTO DI *FISICA*

FISICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali della disciplina e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.</p> <p>Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>MODULO 1: FENOMENI DI ELETTROSTATICA</p> <p>Conduttori in equilibrio elettrostatico: distribuzione della carica, il campo elettrico e il potenziale; La capacità di un conduttore: capacità di una sfera conduttrice isolata; Il condensatore piano: campo elettrico e capacità, il ruolo dell'isolante; Condensatori in serie e in parallelo.</p> <p>MODULO 2: LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA E LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI</p> <p>L'intensità della corrente elettrica, definizione, il verso convenzionale della corrente, corrente elettrica continua;</p> <p>Circuiti elettrici: componenti, il ruolo del generatore di tensione, collegamenti in serie e in parallelo; La prima legge di Ohm; Resistori in serie e in parallelo; Le leggi di Kirchhoff; La seconda legge di Ohm; Bolletta di energia elettrica (Ed. Civica); La forza elettromotrice (generatore di tensione ideale e reale).</p> <p>MODULO 3: FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI</p> <p>I magneti e le loro caratteristiche. Campo magnetico prodotto da un magnete. Campo magnetico terrestre; Interazione tra magneti e correnti elettriche; Forze tra correnti (la legge di Ampère; La forza magnetica su un filo percorso da corrente; Il campo magnetico generato da un filo rettilineo; Il campo magnetico generato da una spira circolare; Il campo magnetico generato da un solenoide; Il motore elettrico: trasformazione di energia elettrica in energia meccanica (cenni)</p> <p>MODULO 4: IL CAMPO MAGNETICO</p> <p>La forza di Lorentz su una carica in moto; Forza elettrica e magnetica: il selettore di velocità; Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Le fasce di Van Allen; Il flusso del campo magnetico, il Teorema di Gauss per il magnetismo e confronto con il Teorema di Gauss per l'elettrostatica; La circuitazione del campo magnetico, il Teorema di</p>

	<p>Ampère e confronto con la circuitazione del campo elettrostatico; Confronto campo elettrico e campo magnetico: analogie e differenze.</p> <p>MODULO 5: L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA e LE EQUAZIONI DI MAXWELL</p> <p>La corrente indotta; La legge di Faraday-Neumann; La legge di Lenz; Le correnti di Foucault; L'autoinduzione e la mutua induzione; Il campo elettrico indotto e la corrente di spostamento; Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico; Lo spettro elettromagnetico.</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esaminare un circuito ohmico e i collegamenti in serie e in parallelo. ▪ Risolvere semplici circuiti ohmici determinando valore e verso di tutte le correnti nonché le differenze di potenziale ai capi dei resistori. ▪ Riconoscere i nodi e le maglie di un circuito e utilizzare le leggi di Kirchhoff nella risoluzione di un circuito elettrico. ▪ Mettere in relazione la corrente che circola su un conduttore con le sue caratteristiche geometriche. ▪ Ragionare sui legami tra fenomeni elettrici e magnetici. ▪ Analizzare l'interazione tra due conduttori percorsi da corrente ▪ Analizzare il campo magnetico generato da un filo, una spira e un solenoide. ▪ Analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico. ▪ Formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico. ▪ Definire la circuitazione del campo magnetico. ▪ Essere in grado di riconoscere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica in situazioni sperimentali. ▪ Formulare la legge di Faraday-Neumann. ▪ Formulare la legge di Lenz. ▪ Individuare cosa rappresenta la corrente di spostamento. ▪ Esporre e discutere le equazioni di Maxwell nel caso statico e nel caso generale. ▪ Risolvere esercizi e problemi di applicazione delle formule studiate. ▪ Utilizzare le relazioni matematiche appropriate alla risoluzione dei problemi proposti.
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni guidate, esercitazioni individuali, discussione, problem solving, attività laboratoriale.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Correttezza dei calcoli e delle procedure risolutive. Chiarezza e completezza delle risposte. Utilizzo di strategie. Conoscenza dei contenuti. Chiarezza e correttezza espositiva. Puntualità. Impegno nello studio. Partecipazione alle lezioni.</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	L'Amaldi per i Licei Scientifici.blu – Volume 2 e 3 – Zanichelli Materiali forniti dal docente, Smart board, applicazioni per il calcolo: emulatore Casio fx-CG50, calcolatrice grafica.
---	--

VIII.3. PROGRAMMA SVOLTO DI *STORIA*

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Gli alunni hanno acquisito il lessico e le categorie specifiche della disciplina, e imparato a contestualizzare gli avvenimenti storici; hanno imparato a utilizzare il lessico storico; nel complesso hanno imparato a riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi con i contesti internazionali ed alcune tradizioni culturali in un'ottica interculturale, alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>LA BELLE EPOQUE E L'ETÀ GIOLITTIANA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La <i>Belle Époque</i>: crescita economica ed industriale in Europa e USA • I nuovi ideali della società di massa: il Nazionalismo e il Socialismo del XX secolo • I governi Giolitti in Italia, fino alla guerra di Libia <p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le alleanze in Europa e le cause della Prima Guerra Mondiale • Lo scoppio della guerra: tutte le fasi, dall'attentato di Sarajevo all'ingresso in guerra dell'Italia • Guerra di logoramento: tecnologia e strategia bellica • L'ingresso in guerra degli USA e la sconfitta degli Imperi Centrali <p>IL PRIMO DOPOGUERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le rivoluzioni russe di febbraio e ottobre e la pace di Brest-Litovsk • La guerra civile russa e la nascita dell'URSS • L'ascesa al potere di Stalin e le politiche economiche dell'URSS • Il dopoguerra in Italia: il mito della vittoria mutilata, il biennio rosso e la nascita del fascismo • La nascita del PNF e la Marcia su Roma • Il primo governo Mussolini, il delitto Matteotti e la stabilizzazione della dittatura <p>L'ASCESA DEL NAZISMO E LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La repubblica di Weimar • Il Putsch di Monaco e la nascita del NSDAP • La propaganda nazista e l'ascesa al potere di Hitler • L'Italia dal fronte di Stresa alla guerra in Etiopia e l'avvicinamento alla Germania • La politica estera di Hitler: Anschluss, Conferenza di Monaco e invasione della Polonia • Dalla sconfitta della Francia all'Operazione Barbarossa • La svolta del '43: la Battaglia di Stalingrado e l'intervento statunitense • Gli sbarchi alleati in Europa, la resistenza italiana e la fine della guerra <p>IL SECONDO DOPOGUERRA E LA GUERRA FREDDA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita della cortina di ferro e i due blocchi • La nascita della Repubblica Italiana • Cenni sulla decolonizzazione: L'Egitto e la crisi del Canale di Suez
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conferma e potenziamento degli obiettivi dell'anno precedente • Utilizzare i testi come fonti per ricostruire posizioni teoriche e contesti culturali
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura, analisi e commento di fonti e documenti

	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale espositiva-partecipativa • Riflessioni e dibattiti in classe • Condivisione materiale didattico su Teams • Visione documentari e riflessione in classe • Proposte serie tv e film
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione <i>in itinere</i> è tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica; La valutazione sommativa o finale, è tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale. In riferimento all'esperienza generale degli studenti, la valutazione si basa inoltre sulla capacità organizzativa sullo spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne e sul senso di responsabilità e impegno.
TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	Manuale in adozione; dispense; Lim; serie tv e film.

VIII.4. PROGRAMMA SVOLTO DI *FILOSOFIA*

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Gli alunni hanno acquisito il lessico e le categorie specifiche della disciplina, e imparato a contestualizzare le questioni filosofiche. Hanno imparato a cogliere in ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico-culturale. Nel complesso hanno acquisito la capacità di riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p><i>IL CRITICISMO DI IMMANUEL KANT</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Immanuel Kant: La Critica della Ragion Pura • Kant: La Critica della Ragion Pratica e la Metafisica dei Costumi • Kant: La Critica del Giudizio <p><i>L'IDEALISMO TEDESCO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita dell'Idealismo tedesco: da Kant a Fichte • Hegel: i pilastri del pensiero hegeliano • Hegel: La fenomenologia dello spirito • Hegel: L'enciclopedia delle scienze filosofiche <p><i>POST-HEGELIANI E ANTI-HEGELIANI</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni su destra e sinistra hegeliana • Il pensiero di Karl Marx dalla sinistra hegeliana alla dottrina delle rivoluzioni e il Capitale • Il pensiero anti-idealista di Arthur Schopenhauer • Il pensiero di Søren Kierkegaard e la nascita dell'Esistenzialismo <p><i>IL CAMBIO DI PROSPETTIVA FRA XIX E XX SECOLO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni sul positivismo sociale ed evolucionistico: confronto fra il pensiero di Darwin, Spencer e Huxley; • Il pensiero di Friedrich Nietzsche • Sigmund Freud e la nascita della psicanalisi

	<p>FILOSOFIA DEL PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scienza e Democrazia: la posizione di Karl Popper • Socialismo: il pensiero di Antonio Gramsci e Max Weber • Liberalismo politico in John Rawls
ABILITÀ	<p>Conferma e potenziamento degli obiettivi dell'anno precedente Utilizzare i testi come fonti per ricostruire posizioni teoriche e contesti culturali</p>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura, analisi e commento di fonti e documenti • Lezione frontale espositiva-partecipativa • Riflessioni e dibattiti in classe • Condivisione materiale didattico sulla piattaforma Teams • Approfondimenti, chiarimenti e verifiche orali
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione in itinere è tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica; La valutazione sommativa o finale, è tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale. In riferimento all'esperienza generale degli studenti, la valutazione si basa inoltre sulla capacità organizzativa sullo spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne e sul senso di responsabilità e impegno.</p>
TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	<p>Manuale in adozione; dispense; Lim; serie tv e film.</p>

VIII.5. PROGRAMMA SVOLTO DI *LINGUA E LETTERATURA LATINA*

<p style="text-align: center;">COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Le studentesse e gli studenti al termine del Triennio hanno sviluppato le seguenti competenze:</p> <p>Utilizzano e potenziano il metodo di studio in modo proficuo ed efficace, hanno imparato ad organizzare autonomamente il proprio lavoro;</p> <p>Documentano il proprio lavoro con puntualità e sufficiente correttezza;</p> <p>Individuano le proprie attitudini e potenzialmente sono in grado di orientarsi nelle scelte future;</p> <p>Conoscono e comprendono come applicare i fondamenti disciplinari, padroneggiando gli strumenti di analisi delle strutture linguistiche e sapendoli trasferire dalla lingua italiana a quella latina;</p> <p>Si esprimono in maniera corretta e abbastanza fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici;</p> <p>Operano autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi;</p> <p>Acquisiscono capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale;</p> <p>Sviluppano e potenziano il proprio senso critico, facendo collegamenti tra discipline diverse a partire da nuclei concettuali;</p> <p>Analizzano dal punto di vista strutturale, comprendono e traducono testi dal Latino all'Italiano non molto complessi;</p> <p>Si sanno servire di testi della latinità come fonti per la ricostruzione della storia e della civiltà della Roma Antica;</p> <p>Comprendono il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse);</p> <p>Sanno inserire una testimonianza letteraria nel contesto storico - culturale di riferimento;</p> <p>Riconoscono le caratteristiche dell'esametro dattilico;</p> <p>Comprendono gli sviluppi della storia della Letteratura latina dall'età di Augusto fino ad Apuleio, facendo riferimento alle testimonianze letterarie dei suoi protagonisti.</p>
<p>CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1 (GRAMMATICA E METRICA) Approfondimento e consolidamento delle competenze grammaticali (Morfologia nominale e verbale,</p>

sintassi dei casi e del periodo), atte a consentire la comprensione e la traduzione di testi dal latino, sia in prosa che in poesia, di complessità progressivamente crescente sia dal punto di vista linguistico che dal punto di vista concettuale. Ripasso dell'esametro e spiegazione del distico elegiaco.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1 (CULTURA E LETTERATURA LATINA). COMPLETAMENTO DELL'ETÀ DI AUGUSTO

Orazio: Vita; Rapporto con Mecenate; Poetica e ironia; I concetti di Autarkeia e Metriotes; Epodi; Satire; Odi; Il *Carmen saeculare*; L'aurea mediocritas e i temi della poesia oraziana; Epistole e Ars Poetica; Orazio e la strenua inertia con lettura del testo "Depressione e malinconia nella cultura romana"; Stile e fortuna dell'autore; La callida iunctura; Lecture: Sermones I, 1 vv. 1-19 e 92-121 in traduzione, Approfondimento sul termine "modus", Carmina I, 9 – I, 11 e III, 30 in latino.

L'elegia: Origini e temi; Il distico elegiaco; Cenni a Cornelio Gallo; Amore, erudizione e mitologia; Tibullo e il Corpus Tibullianum; Propertio, il suo stile e le sue elegie con lettura in traduzione di Elegie I, 12, 20 e I, 11, 23 sgg.; I temi del servitium amoris, della fides tradita, della militia amoris, del furor e della nequitia; Il circolo di Messalla; Le elegie eziologiche.

Ovidio: Vita e poetica; La militia amoris; Amores; Ars amatoria; Remedia amoris; Medicamina faciei; Heroides; Metamorfosi; Fasti; Tristia; Epistulae ex Ponto e opere minori; Lecture: Amores I, 9 in traduzione con i soli vv. 1-4 in latino, Proemio delle Metamorfosi in latino (vv. 1-4), Metamorfosi VI, 422-674 in traduzione con i soli vv. 667-674 in latino.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2 (CULTURA E LETTERATURA LATINA). L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA (14-68)

Quadro storico e culturale dell'Età giulio-claudia; Società, vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia; Fedro e la favola (cenni).

Seneca: Vita; Dialoghi (De ira, Consolatio ad Marciam, De otio, De brevitae vitae, Ad Polybium e Ad Helviam matrem) e Trattati; Riflessione sul De brevitae vitae; Le Epistulae morales ad Lucilium, i loro temi e la centralità dell'anima; Divi Claudii Apokolokyntosis e la satira menippea; Le tragedie (Medea ed Oedipus), la loro struttura e l'esperienza totale del male; Lo stile filosofico e quello tragico; Le "sentenze"; Lecture: De brevitae vitae 1, 1-4 in latino, Epistulae ad Lucilium 1, 1-3 in traduzione, Medea vv. 380-430 in traduzione, Epistulae ad Lucilium 47, 1-4 e 10-11 in latino (il resto della lettera è fatto in traduzione), Naturales quaestiones VI, 1, 1-4 e 7-8 in traduzione.

Persio: Vita, Satire, Stile e lettura in traduzione di Satira IV.

Lucano: Vita e opere perdute; Il *Bellum civile* (Titolo, Stato del poema, Probabile progetto dell'opera, Contenuto, Personaggi, Un epos nazionale alla rovescia, La concezione del mondo divino e la maga Erichtho, Le Lodi di Nerone, Furor e altre parole chiave, Lo stile); Lettura del Proemio del *Bellum civile* vv. 1-32 (i versi 1-12 vengono fatti dal Latino, il resto in traduzione) e di *Bellum civile* VI, vv. 719-735, 750-767, 776-787 e 795-820 in traduzione.

Petronio: Vita; La definizione di "elegantiae arbiter"; Il *Satyricon* (Stato dell'opera; Contenuti; La *Coena Trimalcionis*; Temi; Struttura; Genere; Titolo; I modelli dell'opera e il loro rovesciamento parodico; La forma prosimetrica; Il realismo petroniano; Stile) con lettura dei brani "Trimalchione entra in scena" (*Satyr.* 32-33) e "La matrona di Efeso" (*Satyr.* 110, 6-112), entrambi in traduzione.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3 (CULTURA E LETTERATURA LATINA). L'ETÀ DAI FLAVI A TRAIANO (69-117)

Contesto storico-culturale.

Plinio il Vecchio: La vita e l'eruzione del 79; La trattatistica e la *Naturalis historia* (Datazione dell'opera; Struttura; Il criterio dell'*utilitas iuvandi*; Un archivio di nozioni libresche; I criteri di organizzazione del materiale; La natura e il divino secondo Plinio; Il ruolo dell'uomo; Roma al centro del mondo; I *mirabilia*) con Lettura in traduzione di *Naturalis Historia* VII, 6-12.

Quintiliano: Vita e opere minori; Il *De causis corruptae eloquentiae*; *Institutio oratoria* (Struttura dell'opera, Contenuto, L'antipatia per Seneca e il modello di Cicerone, Il curriculum di studi, La pedagogia di Quintiliano e l'attenzione all'infanzia, L'ottimismo educativo, La scuola pubblica e la centralità dell'insegnante, Lo stile; Il valore educativo del gioco, I vantaggi dell'apprendimento collettivo per l'allievo, Il libro X e il valore formativo della letteratura, L'oratore come *vir bonus*); Lecture: *Inst. Or.* I, 1, 20, *Inst. Or.* XII, 1, 1-5 e II, 2, 4-8 in traduzione.

Marziale: Vita; Fasi di pubblicazione dell'opera; Epigrammi (Struttura, Roma e la galleria di difetti umani, Temi, Analogie e differenze rispetto alla satira, La vita del poeta-cliente, Dichiarazioni di poetica, Il dono e i Saturnali, Realismo, La separazione fra l'universo della fantasia dell'autore e quello della sua vita); Stile e *fulmen in clausula* con esempi; Confronto tra Catullo e Marziale; Lettura sul *Cliens* e il *patronus*; Lecture: Epigramma I, 19 in traduzione; I, 35 in traduzione; X, 4 in latino; XI, 44 in traduzione; V, 34 in traduzione; Approfondimento sull'epigramma funebre.

Plinio il Giovane: Vita; Oratoria ed epistolografia; Il Panegirico di Traiano e l'Epistolario; Stile; Lecture: *Epistulae* VI, 16, 4-20 e X, 96-97 in traduzione.

Tacito: Vita e carriera politica; L'*Agricola* (Caratteristiche, l'*excursus* etnografico e discorso di Calgaco); La *Germania* (Caratteristiche, il determinismo geografico e l'etnocentrismo); Il *Dialogus de oratoribus* e le cause del declino dell'oratoria; Le *Historiae* (Caratteristiche e la *potentiae cupido*); Gli *Annales* (Caratteristiche, fonti e protagonisti); Il contrasto tra tirannia e libertà; Le annotazioni psicologiche; La

	<p>concezione storiografica dell'autore; Lingua, stile e fortune; <u>Letture: Agricola 30-32 in traduzione; Annales XV, 38-39 in traduzione; Approfondimento sui motivi per cui Tacito ha scritto la Germania; Lettura sul Codex Aesinas; Lettura, analisi e commento di Germania 4,1 (in traduzione) e di Annales I, 1 (in latino con riferimenti al proemio delle Historiae).</u></p> <p><i>Giovenale</i>: Approfondimento sul genere satirico a Roma; Vita e poetica; Satire (Struttura dell'opera, Contenuti e temi, L'indignatio, I buoni costumi di una volta e la critica al presente, L'ostilità verso i costumi stranieri, La satira VI contro le donne, Stile, Celebri formulazioni dell'autore); <u>Letture: Riassunto di Satira I, vv. 1-80 in traduzione; Approfondimento sulla Satira VI; Satira VI, vv. 1-20, 82-113 e 314-332 in traduzione e vv. 114-124 in latino; Letture intitolate "Donne e vino nell'antica Roma" e "La donna di potere nella narrazione tradizionale di Roma" da Zanichelli-Aula di Lettere; La figura di Messalina; La condizione della donna nel tempo con riferimenti agli ultimi autori di Letteratura italiana studiati.</u></p> <p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4 (CULTURA E LETTERATURA LATINA). L'ETÀ DI ADRIANO E DEGLI ANTONINI (117-192)</p> <p>Contesto storico-culturale (Filellenismo; Un impero bilingue; La seconda sofistica; Cenni al "gusto novello"; L'arcaismo e il romanzo).</p> <p><i>Apuleio</i>: Vita e viaggi; La definizione di "filosofo platonico"; Opere: "Apologia", "Florida", "De Platone et eius dogmate", "De deo Socratis" e "Le Metamorfosi" (Struttura, Fonti, Contenuti, Il genere milesio, La curiositas, La religiosità misterica, La favola di Amore e Psiche, Gli spunti autobiografici, Il valore filosofico e religioso dell'opera, Stile e fortuna) con <u>lettura di Metamorfosi III, 24-25 e Met. V, 22-23 in traduzione.</u></p> <p><i>Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione</i>: Non è stato possibile affrontare gli argomenti della programmazione di inizio anno relativi a Stazio, Svetonio, Girolamo e Agostino, a causa delle tempistiche ristrette. Tutti gli obiettivi prefissati sono stati in ogni caso raggiunti.</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Di analizzare gli elementi della struttura morfo-sintattica di brani non troppo complessi di autori rappresentativi della civiltà latina e di tradurre tali brani;</p> <p>Di fare semplici paralleli fra la lingua latina e quella italiana, cogliendo l'influenza della cultura latina su quella moderna anche a livello linguistico;</p> <p>Di documentare il proprio lavoro con pertinenza;</p> <p>Di produrre testi corretti in relazione allo scopo comunicativo;</p> <p>Di riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici, aree geografiche e sviluppi culturali di tipo letterario diversi;</p> <p>Di collocare i più rilevanti eventi della civiltà e della letteratura latina nelle loro coordinate spazio - temporali, aiutandosi con lo studio di altre discipline (interdisciplinarietà);</p> <p>Di riconoscere l'esametro dattilico;</p> <p>Di cogliere gli aspetti principali della storia della Letteratura latina dall'età di Augusto ad Apuleio;</p> <p>Di applicare le tecniche di analisi testuale per interpretare e commentare opere in prosa e in versi;</p>

	Di fare confronti fra brani di uno stesso autore o di autori diversi.
METODOLOGIE	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche; Lettura, analisi e commento dei brani in latino degli autori studiati scelti); <i>Cooperative learning</i> ; Lezione interattiva (discussioni a tema e dibattito); <i>Problem solving</i> ; Lezione multimediale; Esercitazioni guidate di analisi e traduzione di brani di autori di fasi diverse della Letteratura latina con vocabolario; Lavoro individuale; <i>Flipped classroom</i> ; Correzione sistematica collettiva e individualizzata delle verifiche svolte in classe, con discussione critica degli errori; Distribuzione razionale del lavoro; Semplici confronti a livello morfologico, sintattico, lessicale e culturale con l'Italiano; Attività di recupero e di approfondimento.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione tiene conto del livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, dei progressi compiuti dallo studente rispetto al livello di partenza, della sua partecipazione all'attività didattica, del suo livello di attenzione, del suo impegno, della sua frequenza, del suo comportamento e dei risultati delle verifiche sommative e formative.</p> <p>Gli strumenti di verifica impiegati sono:</p> <p>Versioni; Test a risposta aperta e/o chiusa; Colloqui orali/interrogazioni; Analisi e traduzione di testi degli autori scelti e riflessione in forma scritta e/o orale sulla poetica e le caratteristiche di ciascuno di essi.</p> <p>La valutazione dell'esito delle verifiche è effettuata seguendo le griglie di valutazione utilizzate dai singoli docenti per le varie prove nonché le indicazioni della griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti e pubblicata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.</p> <p>La valutazione, con cadenza trimestrale e pentamestrale, prevede un voto unico per ognuno dei due cicli didattici.</p>
TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo ("Mirum Iter - Grammatica Latina" di A. Diotti, M.P. Ciuffarella e "Dulce ridentem, Voll. 2 e 3" di G. Garbarino, L. Pasquariello) e Vocabolario bilingue Latino/Italiano e Italiano/Latino; Schemi, appunti e letture critiche; Monitor Touch screen; Registro Elettronico Spaggiari; Piattaforma Teams Office 365; Link a siti d'interesse.

VIII.6. PROGRAMMA SVOLTO DI *LINGUA E CIVILTÀ INGLESE*

ORE SVOLTE AL 15/05/2023:

(52 ore + 17 verifica in presenza + 1 assemblea = 67 ore + ulteriori 11 ore verifica-simulazione colloquio)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Prerequisiti: Capacità di comunicare e riferire contenuti specifici e valutazioni in lingua inglese con una adeguata conoscenza delle strutture e del lessico di base. Essere in grado di analizzare e rielaborare, per iscritto e oralmente, un testo poetico e/o in prosa di difficoltà medio-alta.</p> <p>Obiettivi specifici: l'alunno ha consapevolezza del <u>romanzo o della poesia</u> come strumento di analisi di se stessi, come viaggio dentro se stessi per scoprire delle verità nascoste o indicibili. Il viaggio anche come veicolo per analizzare la società e le conseguenze di scelte politiche e economiche o morali, per effettuare la satira dell'uomo, del razionalismo, dell'idea di progresso, della politica, della guerra.</p> <p>L'alunno sa identificare e organizzare in modo logico e critico le informazioni di natura più estesamente culturale.</p> <p>2) Analisi e confronto di testi letterari delle culture oggetto di studio nel liceo (es. Anglosassone vs. Italiana):</p> <p>L'alunno sa riconoscere e confrontare le diverse caratteristiche proprie dei testi letterari esaminati ed evidenziare comunanze o differenze con analoghe opere di altra origine.</p> <p>3) Comprensione di prodotti culturali di diverse tipologie (es. Film, filmati o canzoni disponibili nel materiale didattico):</p> <p>L'alunno sa identificare, almeno intermini generali, temi, argomenti, valenze culturali e artistiche di quanto vede o ascolta sul mezzo multimediale</p> <p>4) Utilizzo delle disponibili tecnologie per fare ricerca e approfondire, ed eventualmente comunicare con interlocutori stranieri:</p> <p>L'alunno sa servirsi di fonti d'informazione alternative alla scuola, per integrare il suo studio su un dato argomento e dei sistemi di comunicazione interattiva (e-mail, social network) a fini di comunicazione culturale.</p>
CONOSCENZE	<p>1) Approfondimento di aspetti della cultura Anglosassone</p> <p>1a) Evoluzione storico-sociale dei paesi di Lingua Inglese;</p> <p>1b) Problematiche contemporanee e tendenze attuali;</p> <p>1c) Elementi di cultura generale attinenti.</p> <p>2a) Collocazione temporale, di genere e tema e caratteristiche contenutistiche e critico-formali di brani tratti dalla Letteratura in Lingua Inglese.</p> <p>2b) Analogo complesso di conoscenze relative alle altre Letterature contemplate nel curriculum scolastico.</p> <p>3a) Elementi di cultura generale espressi in Lingua Inglese;</p> <p>3b) Strutture grammaticali avanzate; lessico relativo a campi culturali specifici; modi espressivi tipici di generi della comunicazione (Canzone, Film, Dramma etc.</p>

	<p>4a) Fonti di informazione specifica in Lingua Inglese comunemente disponibili <i>online</i> e forme di utilizzo.</p> <p>4b) Tecniche e modalità di raccolta e organizzazione delle informazioni e di condivisione e scambio con interlocutori interessati.</p>
<p>CONTENUTI MULTIDISCIPLINARI TRATTATI</p>	<p>TEMI PLURIDISCIPLINARI DELLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE TRATTATI O AI QUALI E' POSSIBILE COLLEGARSI: REALTA' E METAFORA DEL VIAGGIO , RAPPORTO UOMO-NATURA, TEMPO E SPAZIO, CONFRONTO CON IL LIMITE , DIALOGO VS CONFLITTO (PROSPETTIVE ETICHE) , PROGRESSO E MATERIA , FORME E METAMORFOSI</p> <p>UNITA' 1 : IL VIAGGIO DEL COLONIZZATORE NEL 600 e '700 .</p> <p>-HISTORICAL BACKGROUND from 1600 to 1700. Link a Educazione Civica The Constitutions</p> <p>- LITERARY BACKGROUND. THE BIRTH OF THE NOVEL AND OF JOURNALISM.</p> <p>Genre , forms , authors</p> <p>UNITA' 2 :</p> <p>■ '700 - Defoe : Robinson Crusoe: genre, plot and themes, narrative technique.</p> <p>Temi : The theme of <u>the journey</u> in an unknown land to reveal one's capacity , personality ,enterprise spirit . the rise of the social ladder, the importance of money.</p> <p>The necessity to spread western civilization and religion .</p> <p>L'inizio del Colonialismo : Superiority of the White man vs inferiority of natives</p> <p>Extract 1 : The means of survival</p> <p><i>Extract 2 : The naming of Friday</i></p> <p>Temi : il cambiamento, la guerra , gli opposti , il lavoro , la solitudine e l'isolamento, il tempo, la comunicazione .</p> <p>UNITA' 3 : IL VIAGGIO COME CONVENZIONE LETTERARIA E SCOPERTA DI SE'</p> <p>■ 1700 - SWIFT: Gulliver's travels : genre, plot , themes, introduzione, complementarietà dei quattro viaggi:</p> <p>Temi : il viaggio in terre straniere come mezzo di analisi dell'uomo , della società e della sua idea di progresso.</p> <p>Il germe del Colonialismo e dell'Imperialismo, la guerra , gli opposti : body and mind, wisdom vs folly .</p> <p>La satira del progresso del '700 nel terzo viaggio .</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Extract I : Lilliput ; ▪ Extract II : The giant's land " Man , a pernicious race; ▪ Third voyage in general ; Laputa and Lagado ▪ Extract IV :First encounter : <i>The wise horses</i> ; Second encounter : the <i>Yahoos</i> . <p>Temi : il cambiamento, la guerra , gli opposti , il lavoro , la solitudine e l'isolamento, il tempo, la comunicazione .</p> <p>Unità 4 :</p>

Anticipations and Pre-Romanticism Historical and social background at the end of the 18th century and beginning of 1800

Poetry of social meditation Poor country people vs Rich urban people ; The poet's isolated position , Family and religion , the tomb, Nature

Gray : Elegy written in a country Churchyard

Genre , parts , structure , 18th century vs Pre-Romantic features

First 3 stanzas : Descriptive part

The indictment

The epithaph

Unità 5

Cenno a Blake (senza verifica) : Literary and artistic production , style , genres and structure of his works , Pre-Romantic genius

Songs of Innocence and of Experience : organization , style and themes , main opposing symbols : Tyger vs lamb - poems in general Holy Thursday I vs II , The Chimney Sweeper I vs II

Unit 6

Romanticism 1800

- **THE POETS OF THE FIRST GENERATION : Coleridge e Wordsworth**
- **The Preface to the Lyrical Ballads and the Principles of English Romanticism**
- **Cenni a The poets of the Second generation of Romanticism (senza verifica) :**
COMMON FEATURES : Byron ,Shelley e Keats (their Romantic lives and rebel choices)

Unit 7

- **1800 COLERIDGE : THE RHYME OF THE ANCIENT MARINER**

Genre , structure ,main parts , technique and themes.

Part I ,

Stanze selezionate delle parti , II, III, IV e VII

Temi : Rapporto uomo-natura, Fine delle certezze , il cambiamento, gli opposti , il lavoro , la solitudine e l'isolamento, il tempo, la comunicazione , la fine delle certezze . alienazione

ordinary vs supernatural , guilt and prayer : Religion and God

Song : Iron Maiden : The rhyme of the ancient mariner : The rhythm of the song in comparison to the rhythm in the ballad.

Unità 8

- **1800 WORDSWORTH :**
- **from Preface to Lyrical Ballads : The principles of the Romantic poetry .**

■ **I wandered lonely as a cloud.**

Analisi: , the process of poetry , rhyme scheme and harmony , struttura poesia .

temi: la natura , religione e il panteismo ; Gli opposti , il cambiamento , comunicazione

Temi : Rapporto uomo-natura, Fine delle certezze , il cambiamento, gli opposti , il lavoro , la solitudine e l'isolamento, il tempo, la comunicazione , la fine delle certezze . alienazione

unità 9

■ **1800 The Victorian period** : the historical background , the period of Reforms , **The Corn Law and the Poor Law** the Workhouses , the situation of the working classes and the poor

DICKENS e il romanzo sociale : life, style, works , themes

Lo studente sceglierà quale argomento approfondire tra i temi e i plot di :

■ **David Copperfield** : the bildungsroman or development novel in general

■ **Oliver Twist** : Work and Workhouses in Victorian society

Extract 1 : Pursuit and escape – Jacob's island

Unità 10

■ **'800 : IL VIAGGIO NELL'800 AMERICANO HISTORICAL AND LITERARY BACKGROUND**

The ideals behind Colonialism in New England .The arrival of the Pilgrim's fathers, The friendship of the Indians , the War of Independence; puritan America vs. South colonies ;

■ **NATHANIEL HAWTHORNE** :

The Scarlet Letter . Genre , Plot , structure , main parts , narrative technique and themes

▪ Extract 1. A scarlet letter in the flesh.

▪ Extract 1. Ch. XXIV. Conclusion

▪ Extract 3.The end.

Unità 11

L' IMPERIALISMO INGLESE IN AFRICA NELL'800/900

■: **Conrad : Heart of Darkness: genre , plot , structure , main parts , narrative technique and themes in general .**

Il viaggio come mezzo per svelare il " buio" dentro l'essere umano, e il marcio dentro il sistema coloniale e imperialista , il cuore della tenebra è dentro l'uomo.

Unità 12

THE AGE OF MODERNISM 1900 : historical background : Imperialism and the World War I , the total war for Britain and its features . The cost of the war and the anti-war feeling .

■ **The first World War** :

The War poets : **Wilfred Owen** :

■ **Dulce et decorum est pro patria mori**

	<p>Unità 13 James Joyce</p> <p>Inizio '900 The age of anxiety : James Joyce: from Dubliners: <i>Eveline</i>. : il non-viaggio.</p> <p>Organizzazione della raccolta di racconti e temi in generale. L'Epifania. La paralisi e l'escape . La tecnica narrativa: Stream of consciousness technique and the associative method . La rappresentazione del mondo interiore e la paura di vivere come impossibilità di compiere il viaggio come vita negata . Il linguaggio figurato e la simbologia: il viaggio negato, l'acqua .</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>- Di osservazione e valutazione diacronica e sincronica nonché gerarchica degli elementi riscontrati</p> <p>-Di selezione e valutazione degli elementi utili ai fini della comprensione del messaggio</p> <p>-Di comunicazione efficace e fluente in lingua straniera</p> <p>-Di rielaborazione critica e sintetica</p> <p>-Di uso di comuni programmi informatici utili al conseguimento dell'obiettivo.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Metodologie e strumenti di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro/i di testo in adozione e Dispense dell'insegnante : ▪ Time machines ▪ Headway Pre-intermediate <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le strategie operative (metodologie di lavoro e strumenti utilizzati) sono funzionali e strettamente connesse al raggiungimento degli obiettivi; la loro scelta è la più idonea alla realizzazione del processo di apprendimento da parte degli alunni, in relazione alla specificità della classe. <p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva in presenza organizzata in : Presentazione, riflessione linguistica, esercitazione, espansione, integrazione, verifiche formative. • Verifica di percorso ogni U.D. e sommativa di modulo in forma di test di varia tipologia. • Lezione scritta Dad • Video dall'web in italiano e in lingua inglese • Power point • Schemi <p>SOSTEGNO, RECUPERO E APPROFONDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripasso guidato • Esercizi di rinforzo • Letture e/o ulteriori attività integrative (non preventivabili alla data della presente programmazione) • Formazione di gruppi di livello omogeneo e disomogeneo.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Tipologia di VERIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prove d'ingresso e valutazione diagnostica. ▪ Prove in itinere (breve saggio di competenza orale o scritta). ▪ Prove sommativie scritte (test su batterie di quesiti di tipologia mista per Lingua, saggi brevi per Letteratura). ▪ Prove sommativie orali (conversazioni su tema). ▪ Video chiamate <p>Si allega griglia di valutazione</p>
<p>TESTI e MATERIALI /</p>	<p>Antologia di brani tratti dalla Letteratura in adozione in Lingua e relativa collocazione temporale, di genere e tema o materiale fornito dall'insegnante.</p>

STRUMENTI ADOTTATI	-file, mappe, schemi, power point, video e dispense fornite dall'insegnante
-----------------------	---

VIII.7. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Le studentesse e gli studenti al termine del Triennio hanno sviluppato le seguenti competenze:</p> <p>Utilizzano e potenziano il metodo di studio in modo proficuo ed efficace, e hanno imparato ad organizzare autonomamente il proprio lavoro;</p> <p>Documentano il proprio lavoro con puntualità e correttezza e Producono testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi;</p> <p>Individuano le proprie attitudini e potenzialmente sono in grado di orientarsi nelle scelte future, utilizzando gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi;</p> <p>Conoscono e comprendono come applicare i fondamenti disciplinari;</p> <p>Si esprimono in maniera corretta, abbastanza chiara e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici;</p> <p>Operano autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi, utilizzando gli strumenti di comunicazione e di lavoro appropriati;</p> <p>Acquisiscono capacità ed autonomia d'analisi, interpretazione, sintesi, organizzazione di contenuti relativi a testi letterari (in prosa e poesia) e non letterari ed elaborazione personale;</p> <p>Sviluppano e potenziano il proprio senso critico;</p> <p>Comprendono con sufficiente chiarezza il cambiamento e la diversità dei contesti storico-culturali in una dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali e fra espressioni letterarie diverse);</p> <p>Comprendono, analizzano e commentano testi in prosa e poesia, compresi i Canti scelti della Divina commedia (dal Paradiso), facendo riferimento alla struttura generale del capolavoro di Dante.</p>
<p>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Studio ed esercitazione sulle Tipologie di scrittura per l'esame di maturità;</p> <p>Unità di Apprendimento 1. RIPRESA DI ILLUMINISMO, PREROMANTICISMO E ROMANTICISMO E ALESSANDRO MANZONI: Vita e funzione storica dell'autore; Prima della conversione: le opere classicistiche; <u>Lettura dei vv. 203-220 del carme "In morte di Carlo Imbonati"</u>; Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura; L'utile, il vero, l'interessante con <u>lettura della sezione della lettera "Sul Romanticismo" relativa</u>; Gli Inni sacri; La trattatistica morale e storiografica e gli scritti di poetica; Le idee di Manzoni sulla tragedia; La lirica patriottica e civile: <u>Lettura, parafrasi, analisi e commento de "Il cinque maggio"</u>; Le tragedie (Il Conte di Carmagnola e L'Adelchi) con <u>lettura e analisi del coro dell'atto III e del coro dell'atto</u></p>

IV dell'Adelchi; Cenni ai Promessi sposi; Riflessione sui temi degli umili e della Provvidenza; Dopo I promessi sposi: il distacco dalla letteratura; "La Storia della colonna infame"; La ricezione di Manzoni e la posizione di Gramsci.

Unità di Apprendimento 2. GIACOMO LEOPARDI: Vita; Lettere e scritti autobiografici; Lo Zibaldone; La poetica del "vago e indefinito"; Leopardi e il Romanticismo; Il pessimismo storico e quello cosmico; Lo Zibaldone con lettura dei brani "La teoria del piacere", "Il vago, l'indefinito e le rimembranze" e "Indefinito e infinito"; I Canti (Composizione, struttura, titolo, metrica e stile, tempi di composizione; Le canzoni civili, le canzoni del suicidio e gli idilli; Il periodo di passaggio; I Canti pisano-recanatesi, Il ciclo di Aspasia e le canzoni sepolcrali; La Ginestra; Lo schema della canzone petrarchesca e la canzone leopardiana) con lettura, parafrasi, analisi e commento di: "L'infinito", "A Silvia", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" e "La ginestra o il fiore del deserto"; Le Operette morali e l'"arido vero"; I Paralipomeni della Batracomiomachia; La ricezione e il dibattito critico sull'autore.

Unità di Apprendimento 3. L'ETÀ POSTUNITARIA, GIOSUÈ CARDUCCI E GIOVANNI VERGA: L'età postunitaria, 1861-1900: La situazione economica e politica in Europa e in Italia e la questione meridionale; L'imperialismo; Naturalismo, Simbolismo e Decadentismo; Le trasformazioni dell'immaginario, l'idea di progresso e i nuovi temi dell'arte e della letteratura; La diffusione del darwinismo; Gli scrittori e le masse; La questione femminile; La "perdita dell'aureola" e la crisi del letterato tradizionale (cenni a Baudelaire); Cenni alla Scapigliatura; Il dandy e il poeta-vate: il ruolo del poeta nella società europea e italiana di fine Ottocento; Le diverse risposte di Carducci e D'Annunzio di fronte alla crisi della letteratura; Generi letterari del periodo (centralità del romanzo), pubblico e trasformazione del ceto intellettuale; Cenni al dibattito sulla lingua.

Cenni a Giosuè Carducci: Vita e opere; Poetica; Evoluzione e temi della poesia dell'autore; Lettura, parafrasi, analisi e commento di "Pianto antico".

Poetica e contenuti del Naturalismo francese e del Verismo italiano; "Il romanzo sperimentale" di Zola e i principi del Naturalismo; Cenni alle origini del Simbolismo (con sue caratteristiche); Il movimento francese dei *décadents* e il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico; I caratteri del Decadentismo fra ricorso al simbolismo ed estetismo; Approfondimento sulla diffusione del romanzo (Il passaggio dal Realismo al Naturalismo in Francia; Cenni a Zola, il suo metodo "sperimentale", il ciclo dei Rougon-Macquart, "L'ammazzatoio" e la sua influenza su Verga e Capuana sulla base del principio della "forma inerente al soggetto"; I veristi siciliani).

Giovanni Verga: Vita; Cenni a "Storia di una capinera", "Eva", "Tigre reale", "Eros" e alla novella "Nedda"; La svolta verista; L'ideologia verghiana; La rivoluzione stilistica e tematica dell'autore, l'impersonalità, la regressione e lo straniamento; "Vita dei campi" con lettura, analisi e commento di "Rosso Malpelo" (approfondimento sulla genesi sociale della novella, sull'influenza dell'Inchiesta in Sicilia, sul tema del "diverso" e sullo straniamento); il ciclo dei "Vinti"; I Malavoglia (Titolo e composizione; Soluzioni stilistiche e linguistiche adottate; Il punto di vista dei "vinti"; La "ricostruzione intellettuale"; Fonti e genesi sociale del romanzo; La componente

veristica e documentaria e quella lirica e simbolica; Struttura e vicenda; Il sistema dei personaggi; I toni; Il contrasto fra nonno e nipote; Il tempo, lo spazio e l'idillio familiare; Lingua, stile, discorso indiretto libero, regressione e straniamento; La "religione della famiglia" e l'Ideale dell' ostrica; La ricezione dell' opera) con lettura delle pagine di apertura del romanzo; Cenni alle Novelle rusticane; Mastro don Gesualdo (Titolo, genesi, struttura, trama, poetica, polifonia, personaggi, temi e stile di un realismo amaro).

Unità di Apprendimento 4. IL DECADENTISMO, GABRIELE D'ANNUNZIO E GIOVANNI PASCOLI: La visione del mondo decadente; La poetica del Decadentismo; Il trionfo della poesia simbolista; Cenni a Baudelaire.

Gabriele D'Annunzio: La vita (L'esteta e il superuomo, La ricerca dell'azione politica, Le prime opere e il teatro, Il teatro, La guerra e l'avventura fiumana); L'estetismo e la sua crisi; La risposta alla crisi del ruolo dell'intellettuale; "Il Piacere" e la debolezza dell'esteta; La fase della "bontà"; I romanzi del superuomo (La forzatura del pensiero di Nietzsche, "Il Trionfo della morte", "Le vergini delle rocce", "Il fuoco", "Forse che sì forse che no"); L'evoluzione ideologica dell'autore; Le opere drammatiche; Il periodo "notturno"; Le Laudi (Il progetto; Il Panismo estetizzante del superuomo; Il verso libero; Maia; Il poeta cantore della realtà che lo minaccia; Elettra; Alcyone, sua struttura, suoi temi e la "vacanza" del superuomo; Stile; Il tema unificante del viaggio e il mito; La sperimentazione metrica) con Lettura, parafrasi, analisi e commento de "La pioggia nel pineto".

Giovanni Pascoli: Vita; Visione del mondo tra il "nido" familiare e la poesia; La poetica del Fanciullino e il simbolismo pascoliano; I temi della poesia pascoliana; La ricerca di un "sublime" nuovo; Le raccolte poetiche (Myricae, Canti di Castelvecchio e i Poemetti); Lo sperimentalismo linguistico; Cenni ai Poemi conviviali e alla poesia latina; La retorica civile e il rapporto tra Pascoli e la poesia del Novecento; Lettura del brano "La negazione pascoliana dell'eros" e Parafrasi, analisi e commento della poesia "Il gelsomino notturno"; Myricae (Composizione e storia del testo; Titolo; Struttura e organizzazione interna; I temi della natura e della morte; L'orfano e il poeta; L'ambivalenza del libro e della sua conclusione; Il simbolismo impressionistico fra tradizione e sperimentalismo; Onomatopea, Fonosimbolismo e Sinestesia; Metrica, lingua e stile; La ricchezza del lessico) con lettura, analisi, parafrasi e commento di "X Agosto", "L'assiuolo" e "Il lampo".

Unità di Apprendimento 5. ITALO SVEVO E LUIGI PIRANDELLO: Il primo Novecento (1903-1925) e la stagione delle avanguardie (L'imperialismo, il "disagio della civiltà" e la nuova narrativa; La situazione economica e politica in Europa e in Italia; La nuova condizione sociale degli intellettuali e l'organizzazione della cultura; L'autocoscienza e la crisi degli intellettuali-letterati; Le caratteristiche comuni delle Avanguardie in Europa; Cenni a crepuscolari, futuristi e vociani; Il Futurismo unico movimento d'avanguardia in Italia: la storia e le caratteristiche del movimento, l'esaltazione della macchina, della tecnica, della grande industria, della velocità e dell'aggressività; Il primo manifesto del Futurismo; La scoperta dell' inconscio e la psicoanalisi di Freud; Le nuove scienze; I temi dell'immaginario con il conflitto padre-figlio, la Grande Guerra, la burocrazia e la figura dell'impiegato, l'inettitudine, l'angoscia, l'esaltazione

del "nuovo", l'alienazione e la reificazione; Cenni a "Lettera al padre" di Kafka; Il pubblico e i generi letterari del periodo; Il romanzo in Europa e in Italia: la dissoluzione delle forme tradizionali, la creazione di una nuova struttura narrativa, l'opera aperta e i nuovi temi dell'onirismo, della nevrosi, dell'inefficienza, della malattia e del rapporto padre-figlio; La rottura di James Joyce e il flusso di coscienza; Il ruolo di Pirandello e Svevo; Cenni a "Una donna" di Sibilla Aleramo).

Italo Svevo: Vita; La nascita del romanzo d'avanguardia in Italia; Confronto fra D'Annunzio e Svevo; La cultura mitteleuropea dell'autore; L'influenza di Freud e di Joyce; Le suggestioni culturali dell'opera dell'autore; La difesa degli "ammalati"; La rivalutazione dell'inefficienza; La "letteraturizzazione" della vita; "Una vita" e le razionalizzazioni; "Senilità" e l'opposizione tra principio di piacere e principio di realtà; "La coscienza di Zeno" (La composizione del romanzo e il significato del titolo; La struttura narrativa come opera "aperta"; Organizzazione dell'opera; Il dottor S.; Zeno, protagonista e narratore; Due narratori inattendibili; La vicenda; La malattia di Zeno; La psicoanalisi; Rifiuto dell'ideologia e ironia; Il tempo narrativo; L'io narrante e l'io narrato; La critica) con lettura, analisi e commento dei brani "Il fumo" e "La morte del padre"; Svevo, un caso esemplare di ricezione contrastata; La donna in Svevo (la moglie, l'amante e la donna ideale); I romanzi di Svevo a confronto.

Luigi Pirandello: Vita; poetica e "L'umorismo"; La poetica dell'umorismo (i "personaggi", le maschere, la forma e la vita; Distinzione fra comicità e umorismo, fra "avvertimento del contrario" e "sentimento del contrario"; Lettura tratta dall'Umorismo intitolata "La vecchia imbellettata"; Le caratteristiche principali dell'arte umoristica); I temi dell'inefficienza e dell'alienazione; "Novelle per un anno" con lettura, analisi e commento di "Il treno ha fischiato"; I romanzi umoristici: "Il fu Mattia Pascal" (Composizione e pubblicazione; Vicenda, personaggi, tempo, spazio e modelli narrativi; Le tre parti del romanzo: antiromanzo, romanzo idillico-familiare e romanzo di formazione alla rovescia; Stile; Lettura del brano "Adriano Meis e la sua ombra" dal cap. XV e dell'ultima pagina del romanzo "Pascal porta i fiori alla propria tomba"; Il significato della conclusione del romanzo; Autoinganni e differenza tra comico e umoristico nel romanzo; I temi della famiglia, del gioco d'azzardo, dell'inefficienza, dello specchio, del doppio, della crisi d'identità e della modernità; Il relativismo; Il romanzo e la poetica dell'umorismo; Lettura, analisi e commento dei brani noti come "Lo strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia", dai capp. XII e XIII), "I Quaderni di Serafino Gubbio operatore" e "Uno nessuno e centomila"; Le opere teatrali (Il teatro come strumento di conoscenza e di critica; Le prime opere drammatiche e la fase del "grottesco"; La priorità del carattere-maschera; Cenni a "Così è (se vi pare)", "Il piacere dell'onestà" e "Il giuoco delle parti"; "Sei personaggi in cerca d'autore" e il "teatro nel teatro"; Autonomia dei personaggi e dissacrazione del momento artistico; Cenni a "Ciascuno a suo modo" e "Questa sera si recita a soggetto"; "Enrico IV").

Unità di Apprendimento 6. UMBERTO SABA E GIUSEPPE UNGARETTI: Il periodo tra il 1925 e il 1956 (Confini cronologici e conflitto mondiale, fascismo e nazismo, Grande crisi, "poesia pura", Ermetismo, Antinovecentismo e definizione di Neorealismo; Il regime fascista come "regime reazionario di massa" e "stato assistenziale autoritario"; L'omogeneizzazione della società; Le comunicazioni di massa,

l'organizzazione della cultura, il dibattito europeo sulla funzione degli intellettuali; La nuova condizione sociale degli intellettuali; La politica culturale del fascismo tra repressione e organizzazione del consenso; La cittadella delle lettere, la religione della cultura, la fine della repubblica delle lettere nel 1945 e l'impegno nel dopoguerra; I temi della letteratura e delle arti; Generi letterari, autori e pubblico del periodo; La situazione della lingua in Italia dalla politica linguistica del fascismo al dopoguerra; Riviste, editoria, movimenti letterari e poetiche; L'Ermetismo e gli elementi della "maniera" ermetica; La svolta della Resistenza e la nascita di uno Stato democratico; Il dopoguerra; L'origine dei tre filoni poetici in Italia: Saba, Ungaretti e Montale; La linea "novecentista" di Ungaretti e degli ermetici e la doppia linea antinovecentista, avente come capostipiti Saba e Montale.

Umberto Saba: Vita, formazione e poetica; La nevrosi e le prime raccolte di poesie; La "triestinità"; L'aspirazione a una poesia nazionale per tutti; Il contatto con il pensiero di Freud; La definizione di "psicanalitico prima della psicanalisi"; La funzione psicologica e sociale della poesia; La poesia onesta, espressione dell'eros; Cenni a Saba prosatore (il romanzo "Ernesto"); Il canzoniere (Composizione; Titolo; Struttura; Legami con la tradizione e novità; I temi della scissione dell'io, dell'infanzia e della "brama"; Le donne-madri e le donne-fanciulle; La moglie Lina; I poeti come "sacerdoti di eros"; La poetica dell'onestà e la ricerca della chiarezza; Metrica, lingua e stile); La linea "antinovecentista" di Saba; Lettura, parafrasi, analisi e commento delle poesie "A mia moglie", "Ed amai nuovamente" e "La capra".

Giuseppe Ungaretti: Vita, formazione e poetica; L'importanza storica dell'autore nel passaggio dalle avanguardie al classicismo restaurativo; I modelli letterari fra Simbolismo, avanguardie e riferimenti alla tradizione; L'espressionismo rivoluzionario dell'Allegria e il ritorno classicistico di Sentimento del tempo; "L'allegria" (Composizione e vicende editoriali; Titolo e struttura; Religione della parola e urgenza biografica realistica; La rivoluzione formale e l'analogia; La poesia come illuminazione; Tra Espressionismo e Simbolismo; I temi della guerra, dello sradicamento, del ricordo, della natura e l'unanimità; Stile e metrica; Violenza e ricerca della purezza); "Sentimento del tempo" (La sublimazione della vita nella letteratura; Temi; Preziosismo aulico e libertà analogica; Il rapporto con gli ermetici); Cenni a "Il dolore"; Lettura, parafrasi, analisi e commento di "In memoria", "Veglia", "Fratelli", "Mattina" e "Soldati".

Unità di Apprendimento 7. SALVATORE QUASIMODO: L'Ermetismo; Cenni a Vita e raccolte poetiche; Lettura, parafrasi, analisi e commento di "Ed è subito sera" e "Alle fronde dei salici".

Unità di Apprendimento 8. EUGENIO MONTALE: Vita e quadro generale delle opere; "Ossi di seppia" con lettura, parafrasi, analisi e commento di "Non chiederci la parola", "Merigiare pallido e assorto" e "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "La bufera e altro").

	<p>Unità di Apprendimento 9. DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI (SELEZIONE DI TESTI): <u>Lettura di “Per lei” di Caproni, di “Il mondo offeso” da “Conversazione in Sicilia” di Vittorini, di “L’arrivo nel Lager” da “Se questo è un uomo” di Primo Levi, di “Verrà la morte e avrà i tuoi occhi” di Pavese, di “La scoperta della nuvola” da “La nuvola di smog” di Calvino (utile per Educazione civica), di “Alda Merini” di Alda Merini.</u></p> <p>Unità di Apprendimento 10. SELEZIONI DI CANTI TRATTI DAL “PARADISO” DELLA DIVINA COMMEDIA: <u>Presentazione della terza Cantica della Divina Commedia; Lettura, parafrasi, analisi e commento dei Canti I, III, VI e XVII del Paradiso.</u></p> <p>UDA pluridisciplinare: <u>“Educare all’empatia” (Franz Kafka, con lettura e relazione su “La Metamorfose”, e Alda Merini con lettura di “Alda Merini”).</u></p> <p>Argomenti svolti di Educazione civica, UDA “Letteratura e Ecologia”: Lettura e commento del brano “La scoperta della nuvola” da “La nuvola di smog” di Italo Calvino; Riflessione critica sugli obiettivi 7, 11, 12, 13, 14 e 15 dell’Agenda 2030; I grandi temi dell’ecologia nel nostro Paese; Letture sull’Agenda 2030 e il concetto di Letteratura ecologica, tratte da “Il libro di Educazione civica” di Zanette et alii.</p> <p><u>Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione:</u> Non è stato possibile analizzare la poesia “I limoni” di Montale, alcuni dei brani selezionati per il periodo dal dopoguerra ai giorni nostri e alcuni Canti del Paradiso di Dante, a causa delle tempistiche ristrette. Tutti gli obiettivi prefissati sono stati in ogni caso raggiunti.</p>
ABILITÀ	<p>Di esporre in modo chiaro, logico e coerente, facendo maturi confronti fra brani, lezioni, periodi e discipline diverse;</p> <p>Di leggere, analizzare e interpretare testi di natura letteraria (in prosa e in poesia) e non letteraria;</p> <p>Di produrre testi corretti in relazione allo scopo comunicativo, padroneggiandone le strutture;</p> <p>Di collocare le più rilevanti opere della civiltà e della letteratura italiana nelle loro coordinate spazio - temporali, aiutandosi con lo studio di altre discipline (interdisciplinarietà);</p> <p>Di cogliere gli aspetti principali della storia della Letteratura italiana dall’Illuminismo al secondo Novecento, ricostruendola tramite lo studio delle fonti, dei testi e del contesto storico-culturale di riferimento;</p> <p>Di condurre uno studio specifico su Dante parallelamente a quello su altri protagonisti della storia letteraria italiana e straniera;</p> <p>Di affrontare lo studio in riferimento ai moduli pluridisciplinari e ai nodi concettuali individuati e proposti.</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche; esercitazioni guidate sui testi; collegamenti interdisciplinari e nodi concettuali); <i>Cooperative learning</i>; Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, dibattito); <i>Problem solving</i>; Lezione multimediale; Lettura, commento e analisi critica di testi in prosa e poesia; Lavoro individuale; <i>Flipped classroom</i>; Correzione sistematica collettiva e</p>

	<p>individualizzata delle verifiche svolte in classe, con discussione critica degli errori; Distribuzione razionale del lavoro; Percorsi multidisciplinari anche legati all’Educazione Civica; Studio delle tipologie di scrittura in vista dell’esame di maturità e esercitazioni ed esempi delle varie tipologie; Attività di recupero e di approfondimento</p>
<p>CRITERI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione tiene conto del livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, dei progressi compiuti dallo studente rispetto al livello di partenza, della sua partecipazione all’attività didattica, del suo livello di attenzione, del suo impegno, della sua frequenza, del suo comportamento e dei risultati delle verifiche.</p> <p>Gli strumenti di verifica impiegati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Test a risposta aperta e/o chiusa • Analisi del testo in prosa e poesia • Trattazione sintetica di argomenti • Colloqui orali • Ricerche • Verifiche scritte (Produzione di testi/Temi; Relazioni) <p>La valutazione dell’esito delle verifiche è effettuata seguendo le griglie di valutazione utilizzate dai singoli docenti per le varie prove nonché le indicazioni della griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti e pubblicata nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa.</p> <p>La valutazione, con cadenza trimestrale e pentamestrale, prevede un voto unico per ognuno dei due cicli didattici.</p>
<p>TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libri di testo (“Classici nostri contemporanei”, Voll. 2 e 3, di Baldi-Giusso-Razetti Paravia e “La Divina commedia, Paradiso”, di Merlante-Prandi La Scuola editrice) e Dizionario;</p> <p>Dispense, schemi e letture critiche;</p> <p>Monitor Touch screen;</p> <p>Registro Elettronico Spaggiari;</p> <p>Piattaforma Teams Office 365;</p> <p>Appunti e Link a siti d’interesse;</p> <p>Racconti e Letture varie.</p>

VIII.8. PROGRAMMA SVOLTO DI *RELIGIONE CATTOLICA*

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p><i>Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di:</i></p> <p>Impegnarsi nella ricerca dell'identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.</p> <p>Stimare i valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p><i>Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:</i></p> <p>Riconosce i significati di etica e di morale e le fonti dell'azione morale.</p> <p>Conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.</p> <p>Le tematiche di bioetica, approfondisce le loro implicazioni antropologiche sociali e religiose.</p> <p>Gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale sulla bioetica, sull'etica sessuale e sulla questione ecologica.</p> <p>La concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio.</p> <p>La complessità degli eventi storici che hanno caratterizzato il XX secolo e il ruolo spirituale e sociale della Chiesa.</p> <p>Sa confrontarsi con il Magistero sociale della Chiesa a proposito della pace, dei diritti dell'uomo, della giustizia e solidarietà.</p> <p>Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.</p>

<p style="text-align: center;">ABILITÀ</p>	<p>Argomentare e motivare le scelte etico-religiose proprie o altrui.</p> <p>Rendersi disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita.</p> <p>Giustificare e sostenere consapevolmente e le proprie scelte di vita personali, anche in relazione con gli insegnamenti del Magistero ecclesiale.</p> <p>Saper discutere dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.</p> <p>Saper individuare, sul piano etico – religioso, le potenzialità ed i rischi legati allo sviluppo sociale, ambientale e tecnologico.</p> <p>Sapersi confrontare con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.</p> <p>Saper documentare la storia della vita della Chiesa nel ‘900 con peculiare attenzione alla Chiesa in Italia.</p>
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE</p>	<p>Didattica attiva. Didattica basata su percorsi progettuali in cui le varie attività proposte sono finalizzate non solo alla trasmissione del sapere, ma a potenziare i vari tipi di apprendimento, i quali, come le intelligenze, possono essere diversi. In questo modo si agevolano i ragazzi a svolgere un lavoro attivo, valorizzando le loro peculiarità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale dialogata e guidata (giustificazioni). • metodologia euristica su piste di ricerca, proposte, schede di lavoro. • metodo dell’analisi e della sintesi: dare i criteri per leggere la realtà dei fatti e dei documenti, ed arrivare ad una sintesi personalizzata del loro significato. • Tecniche creative finalizzate a produrre nuove idee (<i>brainstorming</i>, gioco di ruolo, drammatizzazione); ricerca e definizione di concetti lessicali; cooperative learning su piste di lavoro predisposte; coinvolgimento nel lavoro laboratoriale.

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Valutazione del docente e autovalutazione dell'alunno. Valutazione dell'insegnante.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Insegnante ha posto agli alunni tre domande: che cosa ho appreso? Come l'ho appreso? Quando l'ho appreso? • Dall'analisi delle risposte può individuare i livelli di apprendimento secondo le potenzialità di ciascuno.
<p>TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p style="text-align: center;"><i>Libri di testo in adozione</i></p> <p>Solinas Luigi, <i>Tutti i colori della vita, per le scuole superiori</i>. Con Giorda, <i>Diritti di carta</i>, Con DVD-ROM, con espansione online, con Guida per il Docente. Volume Unico. Sei Editrice</p> <p style="text-align: center;"><i>Ulteriori materiali didattici e di studio utilizzati</i></p> <p>Quotidiani <i>on-line</i>, siti tematici, immagini digitali, riproduzioni pittoriche, testi e documenti.</p>

VIII.9. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione ed utilizzazione dei vari gesti motori in relazione alle proprie capacità psico- fisiche, in relazione alle proprie esperienze motorie precedenti, ed alle conoscenze maturate nel corso dell'anno scolastico atti a risolvere attività' motorie di base, esercizi semplici o complessi, situazioni tecnico/sportivi individuali e di squadra. • Individuazione e scelta delle informazioni utili per il proprio sapere attraverso il Lavoro di gruppo e di squadra • Assunzione stili di vita e comportamenti attivi nella salute dinamica, conferendo il giusto valore alla attività fisica . • Autocontrollo e atteggiamento corretto, impegno durante le attività didattiche • Analisi del movimento tecnico ed eventuali varianti personali, attraverso competenze di organizzazione e pianificazione dell'allenamento • Consolidamento di una cultura motoria e sportiva attraverso la conoscenza dei valori sociali dello sport. • Saper vivere attività in ambiente naturale secondo le proprie possibilità e nel rispetto dell'ambiente.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p style="text-align: center;">UDA 1: <u>Capacità motorie e Prestazione: L'allenamento</u></p> <p style="text-align: center;">Le Capacità condizionali e coordinative</p> <p style="text-align: center;">TEST motori : uso di tabelle e criteri di valutazione motorie</p> <p style="text-align: center;">La Forza e i regimi di contrazione</p> <p style="text-align: center;">I principi e la struttura dell'allenamento</p> <p style="text-align: center;">Le variazioni fisiologiche indotte dall'allenamento</p> <p style="text-align: center;">Akrospport : caratteristiche dell' attività</p> <p style="text-align: center;">UDA 2 : <u>Lo Sport: una opportunità di crescita per il cittadino</u></p> <p style="text-align: center;">Olimpiadi e Paralimpiadi</p> <p>I principi fondamentali dell'olimpismo abbinati alla Carta Olimpica ; i valori sociali ed educativi dello sport</p> <p style="text-align: center;">Berlino 1936 , Citta del Messico 1968 e Monaco 1972</p> <p>Gli sport di squadra e gli sport individuali : a) gli aspetti tecnico tattici ed il loro valore formativo ; b) le caratteristiche tecniche dei gesti specifici della pallavolo , della pallamano e</p>

	<p>del badminton ; c) getto del peso , salto in alto e partenza dai blocchi .</p> <p>UDA 3 : <u>La Salute: tra prevenzione , sicurezza e benessere</u></p> <p>Il concetto di salute dinamica</p> <p>l'obiettivo 3 dell'agenda 2030: tra regole di vita corrette e forme di prevenzione</p> <p>I principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui anche all'interno dei vari luoghi di lavoro</p> <p>UDA 4 : <u>Naturalmente in movimento</u></p> <p>Caratteristiche dei vari ambienti naturali e delle possibilità che offrono</p> <p>Tutela e rispetto della Natura</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i vari regimi di forza interessanti negli esercizi proposti ipotizzare una seduta di allenamento • Saper valutare su se stessi le variazioni fisiologiche dettate dall'allenamento • Distinguere i valori positivi dello sport e le sue potenzialità per l'eliminazione delle differenze di genere, razza, e cultura • Analizzare un fatto storico sportivo • Applicare i valori dello sport e fairplay alla vita sociale e scolastica <ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute • Assumere uno stile di vita , sano ed equilibrato • Porsi degli obiettivi per contribuire al raggiungimento dei traguardi dell'Agenda 2030
METODOLOGIE	<p>Per quanto riguarda i criteri metodologici è stato privilegiato il metodo della ricerca del gesto motorio corretto e la scoperta di nuove e personali rielaborazioni da parte degli allievi. Un valido aiuto è stato dato dalla discussione preordinata che ha sollecitato i ragazzi ad esprimersi e a comunicare in un linguaggio abbastanza chiaro e preciso. La successione di sforzi e di carichi ha sempre rispettato le leggi fisiologiche con incremento progressivo delle esercitazioni dal facile al difficile e dal semplice al complesso. L'approccio utilizzato è stato quello del metodo globale, limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di maggior complessità o quando si sono presentate particolari difficoltà da parte di singoli alunni. E' stata garantita a ciascun alunno la possibilità di trarre giovamento dall'attività motoria . Per ciò che riguarda le attività teoriche le principali metodologie utilizzate sono state anticipatamente condivise con la classe e si sono basate sul Collaborative learning- Attività Laboratoriali, Flipped classroom – Lezioni Partecipative, cercando di far sentire i ragazzi attivi e partecipi del proprio processo di apprendimento .</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Le verifiche si sono basate su: Lezioni dialogate e brevi questionari di apprendimento , lezioni pratiche e prove di gioco. Inoltre si sono rese utili verifiche tramite esposizione orale del compito di realtà nonché tramite dimostrazione pratica del compito Unitario assegnato . Considerando sempre la continua osservazione del grado di apprendimento motorio e tecnico degli alunni il</p>

	<p>grado di interesse e motivazione dimostrato, La valutazione finale ha tenuto conto dei giudizi ottenuti in tutte le attività dove si è verificato: l'interesse, la partecipazione e l'impegno dimostrato , le competenze relazionali, il rispetto delle regole, le capacità e le abilità .</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Mappe Concettuali , Libro di testo “ Il corpo ed i suoi linguaggi” , risorse digitali, immagini, documentari e video didattici.</p>

VIII.10. PROGRAMMA SVOLTO DI *STORIA DELL'ARTE*

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>-Saper analizzare le situazioni storiche artistiche studiate, collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti.</p> <p>- Saper guardare alla storia dell'arte come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</p> <p>- Saper utilizzare, nell'ambito della disciplina, testi e nuove tecnologie dell'informazione comunicazione per studiare, fare ricerca specifica, comunicare in modo chiaro e corretto.</p> <p>- Saper orientarsi sui concetti generali relativi alla produzione culturale nell'ambito delle arti visive.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>BAROCCO e SEICENTO</p> <p>-Elementi di storia del Seicento e studio della fabbrica di San Pietro a Roma da Michelangelo a Bernini.</p> <p>- Gian Lorenzo Bernini ARTE: Apollo e Dafne; -Busti di, Scippione Borghese, Costanza Bonarelli, Luigi XIV;- Estasi di Santa Teresa e Cappella Cornaro, Estasi di Ludovica Albertoni;</p> <p>ARCHITETTURA Il colonnato di San Pietro, il Baldacchino di San Pietro a Roma, il Fallimento di San Pietro a Roma, Scala reggia a palazzo Apostolico, Fontana ai quattro fiumi in piazza Navona a Roma, Obelisco della Minerva a Roma, Sant'Andrea al Quirinale a Roma</p> <p>- Francesco Borromini San Carlo alle quattro fontane detto San Carlino con collegiata a Roma, Sant'Ivo alla Sapienza a Roma, Scala elicoidale e Galleria di Palazzo Spada a Roma, Chiesa di Sant'Agnes in Agone a Roma</p> <p>- Michelangelo Merisi detto il Caravaggio Cesto di Frutta, Bacco e Bacchino malato, Testa di Medusa, le scene di genere del Caravaggio (i bari), La Crocifissione di san Pietro, La Madonna dei Pellegrini, La Madonna del Rosario, la Vocazione di San Matteo in Cappella Contarelli, La Cena in Emmaus, la Deposizione dalla croce, la Morte della Vergine, la Giuditta che decapita Oloferne, David con la testa di Golia.</p> <p>Artemisia Lomi Gentileschi Susanna e i vecchioni, Giuditta che decapita Oloferne</p> <p>NEOCLASSICO e SETTECENTO</p> <p>Elementi di storia del Settecento e lettura del contesto storico. Cenotafio di Newton di Étienne-Louis Boullée, le incisioni delle rovine romane realizzate da Gianbattista Piranesi, le scoperte di Pestum e di Pompei. Architettura Neoclassica</p> <p>ANTONIO CANOVA Perseo con la testa di Medusa. Il Perseo Trionfante, Teseo e il Minotauro, Amore e psiche che si abbracciano, Venere vincitrice, Marte pacificatore, Le Grazie</p> <p>Jacques-Louis David Napoleone al Gran San Bernardo, La morte di Socrate, La morte di Patrolo, 'Leonida alle Termopili, Belisario chiede l'elemosina, il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Gli ultimi istanti di Michel Lepeletier,</p> <p>JEAN-AUGUSTE-DOMINIQUE INGRES L'apoteosi di Omero, Il sogno di Ossian, La bagnante di Valpinçon, La grande odaliska,</p> <p>FRANCISCO GOYA La famiglia di Carlo IV, María Luisa de Parma, reina de España, Il sonno della ragione genera mostri, Maya vestida e Maya desnuda, il 3 maggio 1808, Saturno divora un figlio</p>

	<p>ROMANTICISMO e OTTOCENTO Elementi di storia dell'Ottocento e architettura ottocentesca. Il romanticismo dalla letteratura all'arte. CASPAR DAVID FRIEDRICH Monaco in riva al mare, Naufragio della Speranza tra i ghiacci , Albero dei corvi, L'abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia, JOHN CONSTABLE Il carro da fieno, il campo di grano, la cattedrale di Salisbury WILLIAM TURNER Vapore durante una tempesta di mare, Pioggia vapore velocità THEODORE GERICAULT La Zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia EUGENE DELACROIX La Libertà che guida il popolo VERISMO E REALISMO Elementi di storia tra ottocento e novecento, nascita della fotografia, sviluppo della prime città industriali. Jean Désiré Gustave COURBET Autoritratto, l'origine del mondo, Gli spacca pietre, Funerale ad Ornanas, L'atelier del pittore LE AVANGUARDIE e il NOVECENTO Elementi di storia sulla prima metà del '900 rapporto arte e società nascita delle avanguardie artistiche Impressionismo, Post Impressionismo, Espressionismo, Fauvismo, Cubismo, Astrattismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo Le varie avanguardie sono state affrontate dal punto di vista storico-artistico in modalità Flipped classroom. Gli alunni, divisi per gruppi, sono stati invitati a scegliere in base alla loro indole quale corrente approfondire dopo una spiegazione introduttiva dell'insegnante. A conclusione delle lezioni organizzate ed esposte dagli scolari, l'insegnante ha avuto cura di esplicitare e chiarire quali collegamenti esistono fra le varie correnti artistiche.</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Le finalità di questa disciplina sono la conoscenza della produzione artistica in generale, la consapevolezza dei valori estetici, e di conseguenza il rispetto del patrimonio artistico italiano, europeo e extraeuropeo; inoltre la sollecitazione ad un approccio non unilaterale ma complesso e problematico alla realtà che tenga conto della pluralità dei punti di vista possibili e della ricchezza che ne deriva. -individuare relazioni tra il sistema dell'arte e l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio- economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo; - produrre testi argomentativi o ricerche articolate su tematiche storico-artistiche, utilizzando diverse tipologie di fonti; - riconoscere il ruolo dell'interpretazione nelle principali questioni storiografiche - effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Nello svolgimento del programma sono stati usati i seguenti strumenti didattici: - lezioni frontali sui vari argomenti sempre con l'ausilio della LIM per l'analisi e la lettura delle opere; - lavori di gruppo di ricerca e di lettura dei "documenti"; - approfondimenti personali realizzati anche attraverso la consultazione di siti Internet o di ipertesti multimediali; -Flipped classroom con esposizione per gruppi di argomenti illustrati dagli studenti stessi a tutta la classe Visione di documentari per specifici approfondimenti</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione, basata su voti decimali (da 1 a 10), è correlata a vari parametri, in considerazione: - dell'impegno e della partecipazione,</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - dell'acquisizione e della elaborazione delle conoscenze, - dell'autonomia nello studio e nell'approfondimento critico, - delle competenze e delle capacità maturate. -difficoltà specifiche per ogni studente
TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> -Zanichelli , Itinerario nell'arte – Versione verde « G. Cricco F.P. Di Teodoro II e III tomo. - Materiali multimediali, quali documentari e risorse fotografiche provenienti dalle diverse collezioni museali visionate tramite LIM.

VIII.11. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare i fenomeni. - Saper riconoscere e stabilire relazioni - Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti - Utilizzare linguaggi specifici - Classificare i composti. - Saper distinguere tra sostanze organiche e inorganiche - Saper analizzare le molecole dei composti per dedurne la reattività - Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni - Saper analizzare le molecole dei composti per dedurne la reattività - Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni sui processi inerenti il metabolismo energetico cellulare
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Chimica organica, biochimica, biotecnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ripasso: la chimica e le sue differenze con la fisica; la composizione della materia; struttura atomica; sistema periodico; costruzione della configurazione elettronica di un atomo; i legami; rappresentazione delle molecole; reazioni chimiche - La nascita della chimica organica - Perché i composti organici sono così numerosi - La rappresentazione grafica delle molecole organiche - I gruppi funzionali - L'isomeria - Le famiglie di idrocarburi; alcani, alcheni, alchini, idrocarburi aliciclici, idrocarburi aromatici - Caratteristiche di alcoli e fenoli; nomenclatura di alcoli e fenoli; proprietà fisiche di alcoli e fenoli; reazioni di alcoli e fenoli - Gli eteri e le loro caratteristiche; reazioni degli eteri - Le aldeidi e i chetoni; nomenclatura di aldeidi e chetoni; reattività di aldeidi e chetoni - Gli acidi carbossilici: caratteristiche, nomenclatura e reattività - Gli esteri; le principali reazioni degli esteri - L'ammoniaca e i composti azotati; le ammine; la nomenclatura delle ammine; le proprietà fisiche e chimiche delle ammine; la reattività delle ammine; le ammidi; Gli amminoacidi - Le caratteristiche generali dei carboidrati; monosaccaridi; disaccaridi; oligosaccaridi; polisaccaridi - Classificazione dei lipidi; gli acidi grassi; i trigliceridi; fosfolipidi e glicolipidi; - Gli amminoacidi ed il legame peptidico; la struttura delle proteine; le funzioni delle proteine; gli enzimi - Cenni: reazioni endoergoniche ed esoergoniche; respirazione cellulare; fermentazione; fotosintesi <p>Scienze della Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura interna e natura del pianeta - Differenza tra crosta continentale e crosta oceanica - Espansione dei fondali oceanici - Dorsali e zone di subduzione - Le placche litosferiche - L'orogenesi - I meccanismi naturali che regolano la temperatura dell'atmosfera - Modificazioni volontarie e involontarie del clima da parte degli esseri umani - Le conseguenze del riscaldamento atmosferico
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere tra un fenomeno fisico ed una trasformazione chimica - Comprendere che la legge della periodicità è stata strumento sia di classificazione sia di predizione di elementi - Utilizzare la simbologia specifica e le regole di riempimento degli orbitali per la scrittura delle configurazioni elettroniche di tutti gli atomi - Distinguere e confrontare i diversi legami chimici (ionico, covalente, metallico) - Saper rappresentare i composti con differenti modalità - Conoscere i vari tipi di reazioni chimiche - Individuare le peculiarità del carbonio rispetto ad altri elementi - Saper riconoscere i gruppi funzionali all'interno delle formule delle molecole

	<ul style="list-style-type: none"> organiche - Interpretare le formule espanse e quelle razionali - Saper individuare gli isomeri - Saper applicare le regole della nomenclatura - Comprendere i principali meccanismi di reazione - Comprendere l'importanza dei composti organici negli esseri viventi - Comprendere l'importanza dei carboidrati nelle cellule. - Distinguere i vari glucidi. - Comprendere l'importanza dei lipidi negli organismi - Comprendere l'importanza degli amminoacidi nelle cellule - Comprendere il meccanismo di azione degli enzimi e i fattori che ne influenzano l'attività - Acquisire consapevolezza su come un organismo ottiene energia attraverso i processi metabolici - Comprendere il meccanismo di azione delle sostanze coinvolte negli scambi energetici - Comprendere come la disponibilità di energia nella cellula sia garantita dall'ossidazione del glucosio - Acquisire consapevolezza sul ruolo dei gradienti elettrochimici e del trasferimento di elettroni nel metabolismo energetico - Collegare la distribuzione di vulcanismo e sismicità con i margini fra le placche. - Riconoscere la coerenza della teoria della Tettonica delle placche con i fenomeni naturali che caratterizzano il pianeta - Riconoscere nelle fasi del Ciclo di Wilson le diverse situazioni di margini fra placche esistenti sulla Terra - Correlare fenomeni appartenenti a sfere diverse in interazione. - Interpretare i dati sulla temperatura media atmosferica alla luce dei fenomeni naturali e antropici coinvolti. - Prevedere i rischi e gli effetti del riscaldamento globale dell'atmosfera - Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni - Formulare ipotesi in base ai dati forniti - Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lavori di gruppo - Discussione guidata - Compito di realtà - Cooperative learning - Flipped classroom
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Strumenti di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - colloqui individuali; - test strutturati e semi strutturati; - presentazioni di prodotti multimediali individuali o di gruppo. <p>Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risultati delle prove - Progressi rispetto alla situazione dipartenza - Impegno e partecipazione alle attività. <p>Nel valutare gli studenti si è fatto riferimento alla griglia di valutazione dell'Istituto approvata dal collegio dei docenti.</p>
TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	<p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Documentazione prodotta dal docente - Siti web - Piattaforma: Classe-viva; Microsoft Teams - LIM - Libri di testo: <ul style="list-style-type: none"> • Colonna B., 2018 – Chimica organica. Biochimica. Biotecnologie. Pearson Italia, Milano. • Palmieri E.L., Parotto M., 2019 – Il Globo terrestre e la sua evoluzione. Ediz. BLU. Minerali e Rocce. Geodinamica endogena. Modellazione e rilievo. Zanichelli, Bologna

IX. Simulazioni Prove dell'Esame di Stato

La classe 5C del Liceo scientifico ha svolto in data 27 aprile 2023, assieme alla 5A e alla 5B del Liceo, la simulazione della Prima prova scritta dell'Esame di Stato. Le simulazioni della Seconda prova d'Esame e degli Orali verranno fatte dopo il 15 maggio.

Di seguito vengono fornite le tracce proposte per la simulazione della Prima prova d'Esame:

PROVA DI ITALIANO

SIMULAZIONE A.S. 2022-23 – LICEO SCIENTIFICO DI SORGONO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

(ambito letterario)

*Giovanni Pascoli, **Nebbia**, (da *Canti di Castelvecchio* 1903)*

Nebbia è inclusa nella prima edizione dei *Canti di Castelvecchio*. La nebbia è invocata perché limiti e circoscriva l'orizzonte visuale del poeta alla sola realtà del presente, perché nasconda gli incubi, i fantasmi, i dolori del suo passato doloroso.

Nascondi le cose lontane,
tu nebbia impalpabile e scialba

1,
tu fumo che ancora rampolli,
su l'alba²,
da' lampi notturni e da' crolli, 5
d'aeree frane³!

Nascondi le cose lontane,
nascondimi quello ch'è morto!
Ch'io veda soltanto la siepe
dell'orto, 10
la mura⁴ ch'ha piene le crepe
di valeriane⁵.

Nascondi le cose lontane:
le cose son ebbre⁶ di pianto!
Ch'io veda i due peschi, i due meli, 15
soltanto,
che danno i soavi lor mieli⁷
pel nero mio pane⁸.

Nascondi le cose lontane
che vogliono ch'ami e che vada! 20
Ch'io veda là solo quel bianco
di strada,
che un giorno ho da fare tra stanco
don don di campane...⁹

Nascondi le cose lontane, 25
nascondile, involale al volo
del cuore¹⁰! Ch'io veda il cipresso¹¹
là, solo,
qui, solo quest'orto¹², cui presso¹³
sonnecchia il mio cane. 30

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

¹*impalpabile e scialba* = impercettibile e pallida.

²*rampolli, su l'alba* = scaturisci dall'alba.

³*de' lampi...frane* = dai lampi e dai tuoni della notte (sono come frane del cielo).

⁴*la mura* = il muro di cinta.

⁵*valeriane* = piante medicinali che hanno un effetto calmante.

⁶*ebbre* = ubriache, colme.

⁷*i soavi lor mieli* = dolci frutti.

⁸*pel mio pane nero* = da spalmare sul mio pane nero.

⁹*quel bianco...campane* = la strada è quella che conduce al cimitero.

¹⁰*involale...del cuore* = portele via, facendole volare lontano dal cuore che invece vorrebbe tornare da esse.

¹¹*cipresso* = albero sempreverde, posto nei cimiteri.

¹²*qui, solo quest'orto* = è sottinteso il verbo *ch'io veda*.

¹³*cui presso* = presso il quale.

Comprensione e analisi:

1. Scrivi il contenuto del testo proposto.
2. Che cosa vuol comunicare il poeta con l'uso dell'imperativo e con la ripetizione del primo verso ad ogni strofa?
3. Spiega il significato dell'espressione “*le cose son ebbre di pianto*” del verso 14.
4. Individua la struttura metrica del testo (numero e tipologia di strofe, numero di sillabe per verso, presenza o meno di rime).
5. Descrivi il ritmo della lirica (osserva la lunghezza dei versi e la punteggiatura).
6. Dove compaiono *enjambement*?

Interpretazione complessiva e approfondimenti

Tutta la poesia è pervasa dai temi tipici pascoliani come il tema della morte (in particolare il rapporto tra vivi e defunti) e del ricordo. Prova a scrivere la tua interpretazione del testo letto e metti a confronto questa poesia con altre dello stesso autore e di altri autori che, per analogia o differenze, possono essere confrontate con Pascoli.

PROPOSTA A2

(ambito artistico-letterario)

Gabriele d'Annunzio, *Il piacere*, 1889, Libro Primo, cap. II

Nel brano che segue viene fatta la presentazione del protagonista del *Piacere*, Andrea Sperelli. Fin dal primo momento sono messe in risalto le contraddizioni che ne attraversano la personalità, minandone la compattezza e l'equilibrio. Benché espressione dell'estetismo dannunziano, Andrea Sperelli è dunque anche l'espressione, in qualche modo autocritica, dei suoi limiti.

Ritratto di un esteta

Sotto il grigio diluvio democratico odierno, che molte belle cose e rare sommerge miseramente, va anche a poco a poco scomparendo quella special classe di antica nobiltà italiana, in cui era tenuta viva di generazione in generazione una certa tradizione familiare d'eletta cultura, d'eleganza e di arte.

A questa classe, ch'io chiamerei arcadica² perché rese appunto il suo più alto splendore nell'amabile vita del XVIII secolo, appartenevano gli Sperelli. [...]

Il conte Andrea Sperelli-Fieschi d'Ugenta, unico erede, proseguiva la tradizione familiare. Egli era, in verità, l'ideale tipo del giovine signore italiano del XIX secolo, il legittimo campione d'una stirpe di gentiluomini e di artisti eleganti, ultimo discendente d'una razza intellettuale.

Egli era, per così dire, tutto impregnato di arte. La sua adolescenza, nutrita di studii vari e profondi, parve prodigiosa. Egli alternò, fino a vent'anni, le lunghe letture coi lunghi viaggi in compagnia del padre e poté compiere la sua straordinaria educazione estetica sotto la cura paterna, senza restrizioni e costrizioni di pedagoghi.

² In quanto fiorita soprattutto nel Settecento, in coincidenza con l'Arcadia.

Dal padre appunto ebbe il gusto delle cose d'arte, il culto passionato della bellezza, il paradossale³ disprezzo de' pregiudizii, l'avidità del piacere.

Questo padre, cresciuto in mezzo agli estremi splendori della corte borbonica, sapeva largamente vivere; aveva una scienza profonda della vita voluttuaria e insieme una certa inclinazione byroniana al romanticismo fantastico⁴. Lo stesso suo matrimonio era avvenuto in circostanze quasi tragiche, dopo una furiosa passione. Quindi egli aveva turbata e travagliata in tutti i modi la pace coniugale. Finalmente s'era diviso dalla moglie ed aveva sempre tenuto seco il figliuolo, viaggiando con lui per tutta l'Europa.

L'educazione d'Andrea era dunque, per così dire, viva, cioè fatta non tanto su i libri quanto in conspetto delle realtà umane. Lo spirito di lui non era soltanto corrotto dall'alta cultura ma anche dall'esperimento; e in lui la curiosità diveniva più acuta come più si allargava la conoscenza. Fin dal principio egli fu prodigo di sé⁵; poiché la grande forza sensitiva, ond'egli era dotato, non si stancava mai di fornire tesori alle sue prodigalità. Ma l'espansion di quella sua forza era la distruzione in lui di un'altra forza, della *forza morale* che il padre stesso non aveva ritegno a deprimere⁶. Ed egli non si accorgeva che la sua vita era la riduzione progressiva delle sue facoltà, delle sue speranze, del suo piacere, quasi una progressiva rinunzia; e che il circolo gli si restringeva sempre più d'intorno, inesorabilmente se ben con lentezza.

Il padre gli aveva dato, tra le altre, questa massima fondamentale: “Bisogna *fare* la propria vita, come si fa un'opera d'arte. Bisogna che la vita d'un uomo d'intelletto sia opera di lui. La superiorità vera è tutta qui”.

Anche, il padre ammoniva: “Bisogna conservare ad ogni costo intiera la libertà, fin nell'ebrezza. La regola dell'uomo d'intelletto, eccola: — *Habere, non haberi.*”⁷.

Anche, diceva: “Il rimpianto è il vano pascolo d'uno spirito disoccupato. Bisogna sopra tutto evitare il rimpianto occupando sempre lo spirito con nuove sensazioni e con nuove immaginazioni”.

Ma queste massime *volontarie*, che per l'ambiguità loro potevano anche essere interpretate come alti criterii morali, cadevano appunto in una natura *involontaria*, in un uomo, cioè, la cui potenza volitiva era debolissima.

Un altro seme paterno aveva perfidamente fruttificato nell'animo di Andrea: il seme del sofisma⁸. “Il sofisma” diceva quell'incauto educatore⁹ “è in fondo ad ogni piacere e ad ogni dolore umano. Acuire e moltiplicare i sofismi equivale dunque ad acuire e moltiplicare il proprio piacere o il proprio dolore. Forse, la scienza della vita sta nell'oscurare la verità. La parola è una cosa profonda, in cui per l'uomo d'intelletto son nascoste inesauribili ricchezze. I Greci, artefici della parola, sono infatti i più squisiti goditori dell'antichità. I sofisti fioriscono in maggior numero al secolo di Pericle¹⁰, al secolo gaudioso.

³ Che contrasta l'opinione comune.

⁴ La tendenza alla fantasticheria romantica. Lord George Byron (1788-1824) è un maestro del Romanticismo.

⁵ Cioè si abbandonò senza freni alle esperienze, in particolare ai piaceri.

⁶ “Non aveva mancato di reprimere”. La forza morale, cioè, benché potenzialmente presente in Andrea, è a poco a poco cancellata e messa a tacere, sulla scorta dell'esempio paterno.

⁷ “Possedere, non essere posseduti”.

⁸ L'abitudine alla menzogna e alla finzione; con valore ovviamente riduttivo del termine “sofisma”, che nella filosofia greca indica un ragionamento teso piuttosto alla correttezza logico-formale che non alla verità di sostanza.

⁹ Il padre, non consapevole dell'effetto dannoso della propria educazione sul figlio, carattere troppo debole per esercitare adeguatamente gli insegnamenti ricevuti.

¹⁰ La stagione di grande fioritura artistica e culturale legata in Grecia al potere di Pericle (V sec. a.C.).

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto in una decina di righe.
2. Quali sono le caratteristiche della società contemporanea secondo il narratore? Da quali valori è invece contraddistinta l'“antica nobiltà italiana”?
3. Riassumi i cardini dell'educazione di Andrea e le caratteristiche salienti della sua personalità, concentrandoti sugli espedienti stilistici utilizzati dall'autore nella loro descrizione.
4. Quali valori invece guidano la vita del padre di Andrea?
5. Da quale ottica il padre può essere definito un “incauto educatore”?
6. Individua nel brano i principali elementi riferibili all'Estetismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.

Interpretazione complessiva e approfondimenti

Perdendo la sincerità, Andrea perde anche il “libero dominio” su di sé, cioè perde, insieme, l'autenticità e la capacità di agire senza ambivalenze, cioè di godere pienamente i piaceri inseguiti. In tal senso puoi ravvisare anche in Andrea Sperelli alcuni tratti tipici della figura dell'inetto? Lega questo personaggio ad altre figure dei romanzi di d'Annunzio o alla narrativa novecentesca in cui la tematica dell'inefficienza diverrà centrale (ma con ben altra profondità e consapevolezza).

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

(ambito storico-filosofico)

Testo tratto da **Michela Marzano**, *Tolleranza non è ridurre le libertà delle donne*, *Corriere della Sera*, 30 marzo 2016.

Pare che George Washington, motivando ai quaccheri la ragione per la quale non avrebbe richiesto loro di adempiere il servizio militare, avesse detto che gli «scrupoli di coscienza di tutti gli uomini dovrebbero essere trattati con la più grande cura e gentilezza». E che quindi, in nome della tolleranza, si sarebbe dovuta «accomodare» persino la legge. Ma fino a che punto si possono «accomodare» alcuni diritti? È giusto arretrare anche solo sulle proprie abitudini?

È ammissibile, per le donne, rinunciare a quelle libertà conquistate da poco e con tanta fatica, come è accaduto recentemente ad Amsterdam, dove sono stati vietati minigonne e stivali sexy negli uffici comunali per non urtare la sensibilità di una clientela multi-etnica? Si può, per dirla in altri termini, tollerare l'intolleranza altrui senza rischiare di cancellare la possibilità stessa della tolleranza?

La tolleranza, come ci insegnano Locke o Voltaire, non è solo quella virtù che porta a rispettare l'altro e le sue differenze. È anche e soprattutto ciò che permette di organizzare il vivere-insieme quando si hanno opinioni morali, politiche e religiose diverse, spingendoci a sopportare anche ciò che si disapprova. In che senso? Nel senso che quegli «scrupoli di coscienza» di cui parlava Washington non dovrebbero impedire alle donne di vestirsi come vogliono o agli umoristi di ironizzare o far ridere su qualunque cosa. Esattamente come non dovrebbero impedire, a chi lo desidera, di augurare ad amici e a parenti «Buon Natale» o «Buona Pasqua», solo perché il Natale o la Pasqua sono festività cristiane. Ecco perché in ogni democrazia liberale e pluralista, pur non sopportando il fatto che una donna si veli, si dovrebbe essere capaci di accettarlo; esattamente come si dovrebbe accettare il fatto che alcune donne mettano la minigonna o vadano in giro con abiti sexy, anche quando la cosa infastidisce. A meno di non voler distruggere proprio la tolleranza, visto che «tolleranza» e «intolleranza» non fanno altro che elidersi reciprocamente. Se in nome della tolleranza si tollerasse l'intolleranza si finirebbe d'altronde con lo svuotare di senso il concetto stesso di tolleranza. È questo che vogliamo? Siamo sicuri che è il modo migliore per promuovere l'integrazione nei nostri Paesi? Non rischiamo così di aumentare la conflittualità e, nel nome della convivenza, di rinunciare a valori e ideali per i quali si sono battute generazioni intere di uomini e di donne? L'integrazione non è mai facile. Non lo è per nessuno. Non lo è stato per gli italiani, i polacchi, gli spagnoli e i portoghesi che sono emigrati il secolo scorso. Lo è ancora meno per chi viene da una cultura o da una religione completamente diversa come l'Islam. In ogni caso, si è confrontati all'alterità. E l'alterità, per definizione, è difficilmente assimilabile. Anche perché l'altro, in quanto tale, è il contrario dell'identico, e quindi di tutto ciò che si conosce e che si è intuitivamente disposti ad accettare. Ci si può integrare, come spiega il filosofo Alasdair MacIntyre¹, solo a partire dalle proprie molteplici «appartenenze» (famiglia, quartiere, tradizioni, chiese...). «E la particolarità», scrive MacIntyre, «non può mai essere semplicemente lasciata alle spalle o cancellata rifugiandosi in un mondo di massime universali». Al tempo stesso, però, ci sono diritti, o anche solo abitudini, su cui sarebbe un grave errore arretrare vuoi per paura, vuoi per rispetto. Soprattutto quando si pensa a quei territori di libertà femminili che si sono conquistate pian piano, con sofferenze e sacrifici. Perché poi è sempre così che finisce: sono le donne — ma anche le persone omosessuali e transessuali — che rischiano

¹Alasdair MacIntyre: MacIntyre (1929) è un filosofo scozzese vicino al pensiero di Aristotele e di Tommaso d'Aquino.

di pagare sulla propria pelle il prezzo di quest'accomodarsi per paura di ferire la sensibilità altrui. Come si può anche solo pensare di vietare le minigonne o di coprire delle statue nude — come è accaduto in Italia in occasione della visita del presidente dell'Iran — solo perché il nudo potrebbe imbarazzare chi non si imbarazza affatto quando, a casa sua, si tratta di imporre i propri usi e costumi? Come si può anche solo immaginare di tollerare l'intolleranza di chi è convinto che un uomo non debba nemmeno sognarsi di stringere la mano di una donna? Oswald Spengler, ne *Il Tramonto dell'Occidente*, spiegava che il mondo si fa, si disfa e si rifà, indipendentemente da quello che possiamo fare o volere. Con queste parole, il filosofo tedesco anticipava profeticamente la fine della «Modernità». Al tempo stesso, però, affermava qualcosa di profondamente erroneo. Almeno per chi parte dal presupposto che, nonostante ci sia sempre qualcosa che sfugga al controllo, gli esseri umani sono comunque responsabili del proprio destino. E crede quindi che ci si debba sempre battere per salvaguardare i propri diritti ed evitare di arretrare. Tanto più che, oggi, sono numerosi coloro che vorrebbero cancellare anni di storia e di battaglie femminili. Gli integralismi, quando si tratta delle donne, si assomigliano tutti. E con la scusa di difendere valori come la famiglia, l'onore, il pudore o la castità, vogliono di fatto tornare a quell'epoca in cui le donne, docili e silenziose per natura, dovevano accontentarsi di restare a casa, lasciando agli uomini gli oneri e gli onori della vita pubblica. Il diavolo si nasconde spesso nei dettagli: una minigonna vietata o un velo imposto, un «vergognati» o un «resta al posto tuo», un «era meglio prima» o un «questo è puro e questo è impuro». Tanti dettagli che, col tempo, rischiano però di diventare pericolosi. Soprattutto quando, nel nome della tolleranza e del rispetto, di fatto si impongono solo intolleranza e umiliazione. Ma come si può, nel nome della tolleranza, tollerare appunto l'intolleranza?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Comprensione e analisi

1. Come definisce la tolleranza l'autrice del brano?
2. «Se in nome della tolleranza si tollerasse l'intolleranza si finirebbe d'altronde con lo svuotare di senso il concetto stesso di tolleranza». Spiega il significato di questa osservazione.
3. Qual è il fatto di cronaca, citato nell'articolo, da cui scaturisce la riflessione sul tema della tolleranza?
4. Osserva e ricostruisci in uno schema ragionato la struttura dell'argomentazione dei primi due paragrafi.

Produzione

Sei d'accordo con la posizione espressa da Michela Marzano in questo articolo? Esponi la tua posizione sul problema posto al centro della riflessione dalla filosofa Marzano in un testo di almeno tre colonne. La tua argomentazione deve comprendere esempi simili a quelli portati dall'autrice dell'articolo.

Testo tratto da C. Bartocci, *Dimostrare l'impossibile. La scienza inventa il mondo*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2014

Questo passo tratto da un saggio sull'invenzione scientifica scritto da Claudio Bartocci (1962), docente universitario di matematica e fisica, è dedicato alla *serendipità* ossia alla capacità o la fortuna di fare per caso inattese e felici scoperte in ambito scientifico mentre si stava cercando altro. (da www.treccani.it)

Il concetto di *serendipity* [...] si rivela particolarmente appropriato a descrivere quell'imponderabile fattore di "caso e sagacia" che è caratteristico del processo di scoperta scientifica [...] Gli esempi a questo riguardo certamente non fanno difetto: la scoperta dei raggi X da parte di Röntgen o quella della radioattività da parte di Becquerel sono entrambe "serendipitous", cioè dovute ad avvenimenti accidentali e ad osservazioni fortuite, così come il rilevamento dell'inaspettato "potere selettivo dei neutroni lenti" che vale a Fermi il premio Nobel per la Fisica nel 1938 o l'individuazione della "penicillina" a opera di Fleming. Insomma, fisici, chimici, biologi e medici trovano di continuo, nel corso della loro attività sperimentale e delle loro speculazioni teoriche "cose di cui non vanno in cerca". Ma che dire dei matematici? I meccanismi dell'invenzione matematica [...] rimangono in gran parte indecifrati. Ma sembra fuori di dubbio che la genesi di nuove idee algebriche o geometriche non avvenga in accordo con schemi preordinati, e che il loro sviluppo non segua schemi lineari, come ha scritto André Weil (matematico francese 1906-1998) "niente è più fecondo, tutti i matematici lo sanno, di quelle oscure analogie, di quelle ambigue corrispondenze tra una teoria e l'altra, di quelle furtive carezze, quelle discordanze inesplicabili, e niente dà più piacere al ricercatore".

Proprio per queste ragioni, si potrebbe argomentare, la *serendipity*, si annida non di rado nella più aggrovigliata complessità del processo di creazione matematica. Il matematico trova "cose che non va cercando" semplicemente perché spesso queste cose non esistono *ab initio*, ma prendono forma e sostanza soltanto nel corso di un avventuroso percorso di ricerca, in cui non sono esclusi errori, tentativi a vuoto, ragionamenti euristici, congetture azzardate, interrogativi senza risposta. Altrettante occasioni, per i principi di *Serendipity*, di mettere alla prova la loro perspicacia, sfidare i capricci del caso e continuare, attraverso il mondo reale, la loro cavalcata.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Comprensione e analisi

1. Dopo aver letto attentamente il testo, riassumi il contenuto del testo in circa 40 o 50 parole.
2. Definisci il concetto di *serendipity* con una frase. Prova a tradurre il neologismo inglese in un termine italiano.
3. Analizza il procedimento argomentativo, riconoscendo la tesi che esprime e le argomentazioni prodotte a suo favore. Individua anche i connettivi che segnano i principali snodi del ragionamento.

Produzione

A partire dalla questione affrontata nel testo di Claudio Bartocci, esponi le tue riflessioni sulla *Serendipity* e sulla funzione da essa svolta in campo scientifico e tecnologico. Rifletti anche sul ruolo che attualmente la *Serendipity* svolge come metodo di ricerca applicato o applicabile ai vari campi. Esponi le tue riflessioni intorno alla tesi di fondo presente nel testo proposto utilizzando anche le conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

PROPOSTA B3

(ambito economico)

Fabrizio Galimberti, *Perché "i bei tempi andati" non erano affatto belli*, in "Il Sole 24 Ore, 24 aprile 2016.

Fabrizio Galimberti, economista e giornalista, ha dedicato al tema del rapporto tra economia e letteratura una serie di articoli pubblicati su "Il Sole 24 Ore", nella sezione 'Junior 24 — L'economia spiegata ai ragazzi'.

Ritorniamo sul filone "Economia e letteratura" con le novelle del «Marcovaldo» di Italo Calvino. Una raccolta di novelle per ragazzi ma anche per adulti, in cui si ritrovano spunti per il tema «economia e ambiente» sotto angolature diverse dal solito. Si tratta di venti novelle che hanno come protagonista Marcovaldo, un "uomo qualunque" che fa un mestiere poco qualificato in un'impresa qualunque di una città qualunque. Marcovaldo, sempre alle prese con pochi soldi e una famiglia numerosa, sogna, seguendo il ritmo delle stagioni, le gioie semplici della natura; si estasia di fronte a dei funghi che crescono accanto agli alberi del viale, vuole addormentarsi su una panchina del parco, vicino a fiori odorosi o, seguendo ragionamenti più terra-terra, vorrebbe mettere in tavola un grassottello e bianco coniglio invece delle scialbe salsicce preparate dalla moglie Domitilla.

A chi non è successo di sentir lodare i bei tempi andati, la vita campestre semplice e sana, il cibo genuino... Il fatto è che i tempi andati non erano affatto belli. Il cielo sa se oggi non ci sono problemi e tensioni, disgrazie e disastri. Ma nei bei tempi andati la mortalità infantile era altissima, la vita media molto più bassa, la protezione sociale (dalla sanità alle pensioni ai sussidi di disoccupazione) praticamente inesistente... A chi non è successo di sentir deplorare lo sfruttamento del lavoro minorile nel Terzo Mondo di oggi, quando bambini vengono pagati pochi soldi per lunghe ore di lavoro a cucire palloni di calcio. Le cose non erano diverse nei "bei tempi andati", poco dopo la Rivoluzione industriale in Inghilterra, quando nelle fabbriche, senza sindacati e senza regole, imperava lo sfruttamento più bieco, bambini di dieci anni o anche meno dovevano lavorare dall'alba al tramonto. Con l'aggravante che allora le alternative erano terribili. Le famiglie arrivavano nelle città attratte dal lavoro in fabbrica, perché in campagna le cose andavano peggio. Una Commissione d'inchiesta del Parlamento inglese riporta, nel primo Ottocento, che nelle campagne si trovavano nei fossi adulti e bambini che letteralmente morivano di fame. E i sospiri sui bei tempi andati spesso diventano anche sospiri, al tempo nostro, sulla vita in campagna, senz'altro più piacevole (?) della vita in città.

Nella novella n. 10, «Un viaggio con le mucche», Michelino, uno dei figli di Marcovaldo, segue una mandria che è passata, per le vie polverose nella città deserta di un agosto afoso, diretta verso le montagne. Michelino, che solo conosce l'asfalto, affascinato segue mandria e mandriani, attratto dal verde agognato e dall'aria pura degli alpeggi.

La famiglia, che non lo trova più, è però rassicurata quando qualcuno gli dice che è andato coi mandriani. «Beato lui, sta al fresco, e si riempie di burro e formaggio» diceva Marcovaldo, e ... gli pareva di veder scintillare fronde d'aceri e castagni, e ronzare api selvatiche, e Michelino lassù, pigro e felice, tra il latte e il miele e le more di siepe.

Ma un giorno Michelino torna. Le cose non erano quelle sognate: «Lavoravo come un mulo — disse... Ogni sera spostare i secchi ai mungitori da una bestia all'altra, da una bestia all'altra, e poi vuotarli nei bidoni, in fretta, sempre più in fretta, fino a tardi. E al mattino presto, rotolare i bidoni fino ai camion che li portano in città... E contare, contare sempre: le bestie, i bidoni» ...

«Ma sui prati ci stavi? Quando le bestie pascolavano»?...

«Non s'aveva mai tempo. Sempre qualcosa da fare. Per il latte, le lettiere, il letame. E tutto per che cosa? Con la scusa che non avevo il contratto di lavoro, quanto m'hanno pagato? Una miseria».

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Comprensione e Analisi

1. Scrivi la sintesi del testo in circa 10-15 righe.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta dall'autore nel testo?
3. Per dimostrare la sua tesi, l'autore ricorre a una precisa strategia stilistica: introduce due concetti antitetici ripetendo la stessa espressione. Di quale espressione si tratta? Individuala nel testo e trascrivila nelle sue due varianti. Poi spiega perché l'autore usa questa strategia.
4. L'autore argomenta la sua critica all'elogio dei «bei tempi andati» con una serie di esempi che ne evidenziano gli aspetti negativi e si sofferma in particolare su uno di essi. Di quale aspetto si tratta?
5. Nel discorso di Michelino sono presenti alcune riprese di termini ed espressioni. Individuale e indica qual è la loro funzione.

Produzione

A partire dalle tue riflessioni intorno all'articolo che hai letto, scrivi un testo argomentativo coerente e coeso che non superi le tre colonne di metà di foglio protocollo.

Se sei d'accordo con l'idea espressa da Fabrizio Galimberti rispetto al rapporto tra passato e presente, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della storia e della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

(ambito storico e tecnologico)

Testo tratto da A. Gibelli, *L'officina della guerra. La Grande Guerra e le trasformazioni del mondo mentale*, Bollati Boringhieri, Torino 1991, pp. 183-185

Guerra di masse (di uomini) e insieme di macchine e materiali, la prima guerra mondiale presenta una combinazione inedita del fattore biologico e di quello meccanico-tecnologico. Il primo viene per così dire incorporato nel secondo, plasmato e consumato da questo [...]. L'annullamento del confine tra umano e disumano si presenta essenzialmente come perdita di distinzione tra il corpo e la macchina, e anche come simbiosi tra organismo vivente e materia inanimata. Sia la standardizzazione degli uomini [...] sia la loro riduzione a materiale di consumo e di scarto della macchina bellica ne sono manifestazioni significative. La metafora della «carne da cannone» trova così per la prima volta una specie di letterale incarnazione: costituita appunto dalla contiguità e dalla mescolanza deformante tra il fattore tecnologico-meccanico, qui condensato nella devastante potenza delle artiglierie (il cannone), e il fattore umano-biologico (la carne, il corpo). [...] Nell'esperienza della trincea e più in generale nell'ambientazione della guerra si palesano il trionfo dell'elemento artificiale sull'elemento naturale (l'elettricità trasforma le notti in giorni, la chimica degli esplosivi polverizza le montagne modificando il paesaggio); la fungibilità [intercambiabilità] di biologia e tecnologia (le protesi sostituiscono gli arti distrutti); [...] l'irrompere della nuova morte di massa come prodotto di organizzazione industriale su larga scala e come perdita di confine tra umano e disumano, segno di un anonimato che connota l'esistenza nella società. [...] La mutilazione reca poi il segno della riduzione del corpo a pezzo della macchina, e delle sue parti a segmenti scorparabili del processo produttivo della guerra: braccia e gambe, mani e piedi, occhi e nasi. Come abbiamo già notato parlando delle protesi, si tratta di parti che la chirurgia meccanica e la chimica rendono sostituibili. [...] Il fatto è che – come si è già osservato –, mentre distrugge e disarticola la natura, fuori dell'uomo e nel suo stesso corpo, la tecnologia si candida contemporaneamente a rimpiazzarla, a surrogarla artificialmente.

La Prima guerra mondiale si caratterizza per una nuova interazione tra corpo e macchina: con sempre maggiore frequenza la tecnologia si sovrappone e si sostituisce alla natura. Accanto al suo evidente carattere distruttivo, rappresentato dalle nuove armi e dal loro devastante impatto sulla vita degli esseri umani, nella Grande guerra la tecnologia mostra anche una funzione “costruttiva”: essa, ad esempio, interviene sui corpi per ripararne i danni mediante protesi. La combinazione di organismo vivente e macchina, che costituisce un tratto caratterizzante la nostra società attuale, si è dunque realizzata anche su quei campi di battaglia.

A partire dal contenuto del testo sviluppa una tua personale riflessione sul tema, facendo riferimento a conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

“Sono nato al limite del deserto e il miraggio del deserto è il primo stimolo della mia poesia”
(Ungaretti commenta Ungaretti, in *Vita d'un uomo, Saggi e interventi*, Mondadori, Milano 1974)

L'esperienza poetica di Ungaretti prende avvio grazie al fascino che su di lui esercita il deserto dell'Egitto, paese dove l'autore è nato. Le radici dell'infanzia, a tuo parere, incidono sulla nostra comprensione della realtà durante l'intero corso della vita, come afferma Ungaretti? Oppure ritieni che a influenzarci di più siano altri momenti della nostra esistenza?

Sviluppa l'argomento basandoti sulle tue conoscenze ed esperienze e riferendoti anche alla storia di chi ancora oggi è costretto in tenera età a lasciare il proprio paese e le proprie radici dell'infanzia (si pensi, per esempio, ai minori migranti e alle conseguenze della guerra fra Russia e Ucraina). Assegna anche un titolo generale alla tua trattazione. Se lo ritieni opportuno puoi organizzare il tuo discorso in paragrafi, preceduti da titoli specifici.

Il presente documento è stato redatto e approvato dal Consiglio di classe della 5C del Liceo scientifico.